



AS
agenzia scuola

Il Nuovo Obbligo di Istruzione



UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PARMA
Ufficio Studi e Programmazione

GLI ASSI CULTURALI
QUALI CANALI OPERATIVI
PER LA RIFORMA

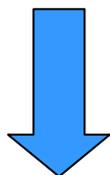
Seminario finale sui passi della Scuola in fieri
a completamento del piano biennale di attuazione dell'Obbligo di Istruzione
a cura dello Staff provinciale N.O.I.

Parma – 29 aprile 2010

I.T.G. "C. Rondani" Parma

QUADRO NORMATIVO EUROPEO E ITALIANO

Raccomandazione del
Parlamento Europeo e
del Consiglio del
18/12/2006



competenze chiave
per l'apprendimento permanente

Legge 26 dicembre 2006, n.296
art. 1, comma 622



**Obbligo istruzione elevato a
10 anni**

D.M. n.139 - 22 agosto 2007



**Norme in materia di
adempimento
dell'obbligo di istruzione**

Linee guida dicembre 2007

Nuovo obbligo

DECRETO M. 22 AGOSTO 2007

n.139

REGOLAMENTO

DOCUMENTO TECNICO

ALLEGATO 1
GLI ASSI CULTURALI

ALLEGATO 2
COMPETENZE CHIAVE
DI CITTADINANZA

IL PANORAMA EUROPEO

RACCOMANDAZIONE
DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO

ALLEGATO
COMPETENZE CHIAVE PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

OBBLIGO DI ISTRUZIONE

L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni

L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento



diploma scuola secondaria superiore



qualifica professionale triennale

**Assolto l'obbligo di istruzione decennale
lo studente
prosegue il percorso**

- all'interno della scuola**
- all'interno della formazione professionale**
- all'interno dell'apprendistato**

Le Linee Guida a norma



dell'art. 5 del

REGOLAMENTO

(Decreto 22 agosto 2007 N. 139)

RIGUARDANO

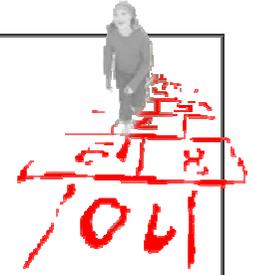
- l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie
- la formazione dei docenti
- il sostegno, il monitoraggio, la valutazione e la certificazione dei percorsi

nella fase di applicazione sperimentale

delle indicazioni relative ai

saperi e alle competenze

che tutti i giovani devono possedere a conclusione dell'obbligo di istruzione.



Le Linee Guida

si configurano, quindi, come una
misura di accompagnamento
per le istituzioni scolastiche, statali e paritarie,
che sperimentano questa innovazione

in vista della sua messa a regime nel quadro della piena attuazione dei nuovi ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione .

Indicazioni per il curriculum
per la scuola dell'infanzia e per il primo
ciclo d'istruzione

REGOLAMENTI ISTITUTI TECNICI, PROFESSIONALI, LICEI
(GIUGNO 2009)

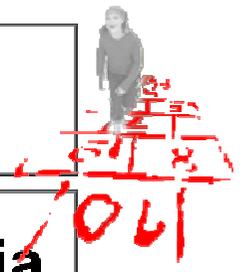
per il secondo biennio **secondaria secondo grado** e quinto anno

Armonizzazione
Indicazioni

Essenzializzazione
Curricolo

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html

Il curricolo si articola



In **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia

Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento;
Linguaggi, creatività, espressione;
I discorsi e le parole;
La conoscenza del mondo

In **aree disciplinari** nella scuola del primo ciclo

Linguistico – artistico - espressiva
Storico – geografico - sociale
Matematico –scientifico - tecnologica

In **assi culturali** nella scuola del secondo ciclo

asse dei linguaggi
asse matematico
asse scientifico tecnologico
asse storico sociale

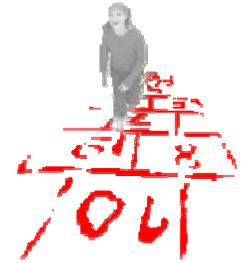
Al termine

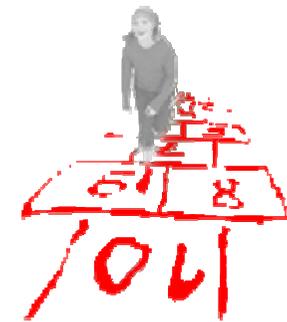
della : **scuola dell'infanzia**
scuola primaria
scuola secondaria di primo grado

vengono individuate le

competenze

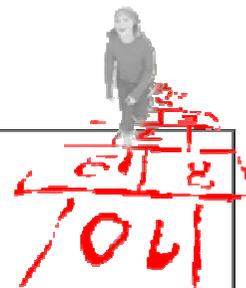
per ciascun campo di esperienza, area e disciplina
previste dalle





Al termine del biennio della scuola secondaria di secondo grado vengono individuate le **competenze contenute nei quattro assi**

e si sottolinea che queste devono consentire di raggiungere **le competenze chiave di cittadinanza**



Per il conseguimento delle
competenze chiave di cittadinanza

**che l'Unione Europea ritiene decisive
per lo sviluppo della persona, la coesione sociale e
la competitività nella società globale
è necessaria una profonda**

**revisione metodologica e organizzativa
della didattica.**

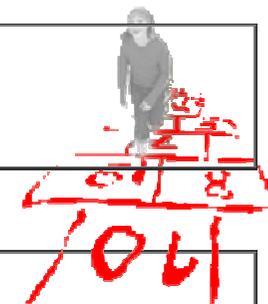
Obbligo Istruzione
- Piano Biennale di accompagnamento -
- aa.ss. 2008/09 e 2009/10 -

Direzione Generale

UFFICIO II - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari



Attuazione Piano regionale e provinciale per l'Obbligo di istruzione



Attività del 1° anno

La 1ª annualità del suddetto Piano ha proceduto alla:

- Individuazione di docenti-esperti
- Frequenza del percorso formativo per i docenti-esperti
- Individuazione di docenti di riferimento per l'istituzione scolastica **Tutor**
- Programmazione e svolgimento Seminario provinciale **Seminario**

garantendo così un'adeguata rappresentanza territoriale e creando le competenze riferibili ai quattro Assi culturali della legge sull'obbligo

Lo Staff provinciale è composto da :

DS Maurizio Dossena	Referente Ufficio Scolastico Provinciale Parma
DS Maria Pia Bariggi	Rettore Convitto Nazionale "M.Luigia" Parma
Prof.ª Alice Soncini	Tutor asse dei linguaggi "liceo Marconi" Parma
Prof.ª Laura Belledi	Tutor asse matematico "Itis Da Vinci" Parma
Prof.ª Annabella De Vito	Tutor asse scientifico-tecnologico "ITG Rondani" Parma
Prof. Antonio Tagliavini	Tutor asse storico sociale "ITC Melloni" Parma
Prof. Giovanni Zappia	Docente presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Parma

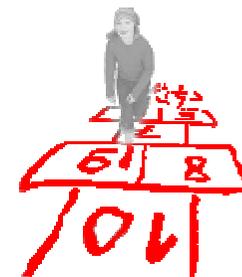
Attuazione Piano regionale e provinciale per l'Obbligo di istruzione



Attività del 2° anno

Lo Staff ha programmato per il secondo anno, le seguenti attività:

- continuità con il lavoro in atto nelle realtà scolastiche e con le esperienze in itinere;
- attenzione alle iniziative in grado di essere maggiormente diffusive di sé;
- attenzione ai dati delle indagini OCSE-PISA;
- priorità agli aspetti metodologici e valutativi;
- coerente riferimento ai P.O.F. e capacità della sperimentazione di ridare ai P.O.F. forza innovativa;
- sviluppo di una equilibrata didattica per competenze, con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza;
- continuità con il lavoro impostato negli incontri seminariali del 7/5/2009 e del 21/09/2009 e valorizzazione delle proposte emerse nei gruppi per asse culturale;
- utilizzo delle matrici proposte come strumento di lavoro dei gruppi di ricerca regionali.



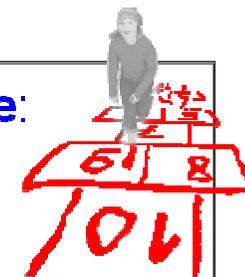
Il 1° Seminario della seconda annualità,

che si è svolto il 21 settembre 2009 presso la scuola “Cocconi” di Parma , ha tracciato le direttrici delle attività seguenti:

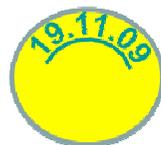
realizzare, all'interno di ogni istituzione scolastica, **azioni di riflessione/sperimentazione**, nonché articolare, nel rispetto delle autonomie, le scelte collegiali relativamente a:

- **Esplicitazione del raccordo Discipline- Assi Culturali**
- **Declinazione di obiettivi di apprendimento per competenze**
- **Progettazione di moduli didattici per Assi Culturali**
- **Predisposizione, applicazione di strumenti di valutazione.**

Gli altri seminari, il 2° e il 3°, si sono svolti nelle seguenti date:



- **giovedì 19 /11/2009 dalle ore 14,30 alle ore 18,30 presso l' I.T.G. "Rondani" di Parma**



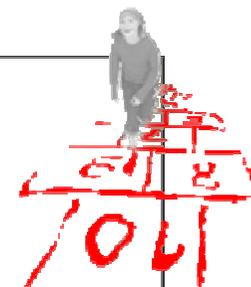
- **giovedì 25/02/2010 dalle ore 14,30 alle ore 18,30 presso l' I.T.G. "Rondani" di Parma**



Ai seminari hanno partecipato, con il coordinamento dei Docenti Esperti facenti parte dello Staff provinciale, i Tutor d'Istituto, per ciascuno dei quattro assi culturali, così come previsto dal PIANO Regionale.

I Docenti Esperti hanno mantenuto i contatti con i rispettivi Tutor d'Istituto, al fine di preparare costruttivamente i lavori dei seminari e di prospettare efficacemente gli effetti positivi nelle diverse II.SS. interessate.

QUATTRO ASSI CULTURALI del biennio



- ❑ ASSE dei linguaggi
- ❑ ASSE storico
- ❑ ASSE matematico
- ❑ ASSE scientifico/ tecnologico

Essi costituiscono **“il tessuto”** per la costruzione dei percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione e al consolidamento **dei saperi e delle competenze** che sono articolati in **abilità/capacità e conoscenze**.



I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze

con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF)

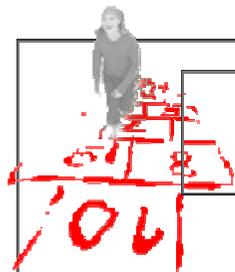


Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

Abilità : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

La corrispondenza tra conoscenze e abilità - in relazione a ciascuna competenza – è rimessa all'autonomia didattica del docente e alla programmazione collegiale del Consiglio di classe, indipendentemente dall'impostazione grafica dell'allegato “



Il sapere disciplinare deve

COSTRUIRE un percorso



orientativo



diversificato

DECLINARE le discipline in

competenze

attraverso una

metodologia didattica

che valorizzi l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza

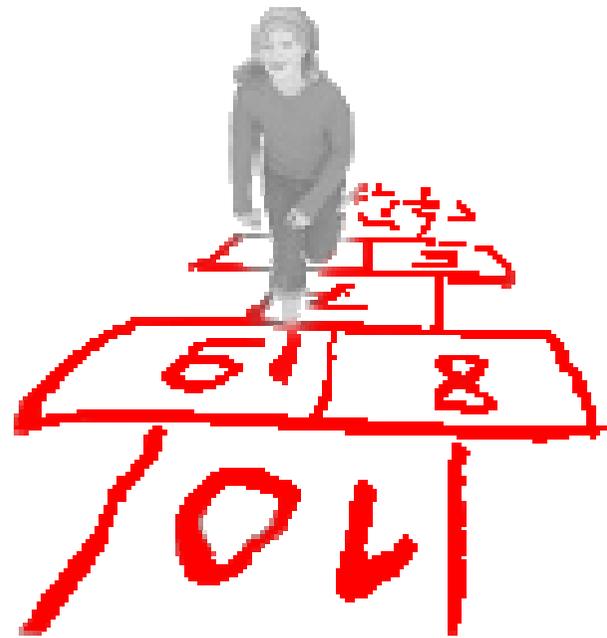
UTILIZZARE

la valutazione

come strumento di sviluppo delle potenzialità e di certificazione dei risultati conseguiti.

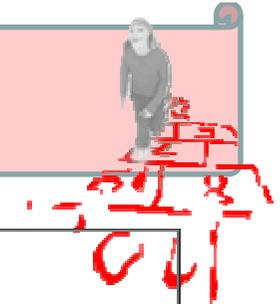
al fine di contrastare la

**Dispersione
Insuccesso
Demotivazione**



ASSE DEI LINGUAGGI

Asse dei linguaggi



Le competenze dell'asse dei linguaggi

Le competenze sono attinenti alla padronanza della lingua italiana come ricezione e produzione, scritta e orale, all'utilizzo di una lingua straniera con scopi operativi e comunicativi, all'impiego di strumenti funzionali alla fruizione del patrimonio artistico e letterario e all'utilizzo e produzione di testi multimediali.

□ Padronanza della lingua italiana:

- **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**
- **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**
- **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**

□ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

- **Utilizzare gli strumenti fondamentali per una**

Asse dei linguaggi: piano di lavoro

Lo staff provinciale relativamente all'asse dei linguaggi ha ritenuto che le attività seminariali dovessero verteere sui seguenti punti:

- **Analisi delle competenze specifiche dell'Asse**
- **Declinazione degli obiettivi di apprendimento in particolare sull'analisi del testo narrativo come competenza specifica**
- **Riflessioni sugli sviluppi metodologici e sulle strategie operative per il successo formativo**
- **Predisposizione e applicazione di strumenti di valutazione**

Dall'analisi delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

(D.M. 139 All. 2):

- **Imparare ad imparare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare le informazioni**

Si può desumere che **le competenze linguistiche –comunicative** siano **condizione indispensabile affinché l'individuo possa incidere sulla realtà ed esercitare pienamente i propri diritti-doveri.**

Pertanto, per sviluppare le competenze specifiche pare opportuno concentrarsi sulle

modalità di insegnamento

Confrontandoci con le direttive europee e i livelli di valutazione stabiliti in relazione al progetto PISA con cui è possibile stabilire i parametri per l'acquisizione delle competenze fondamentali nei paesi a sviluppo avanzato, si è ritenuto opportuno riflettere su alcune competenze specifiche:

Leggere comprendere ed interpretare testi scritti

Padroneggiare gli strumenti linguistici

Produrre testi di vario tipo

È stata a questo scopo fornita una **matrice** su cui lavorare

**per declinare i PROCESSI funzionali
allo sviluppo di tali competenze**

matrice

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA'/METODOLOGIA
Leggere , comprendere ed interpretare testi scritti Riconoscere e analizzare le coordinate di un testo narrativo Individuare il contenuto, il tema centrale e il messaggio Padroneggiare gli strumenti linguistici Produrre testi di vario tipo Riassumere					

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- A. Imparare ad imparare
- B. Progettare
- C. Comunicare
- D. Collaborare e partecipare
- E. Agire in modo autonomo e responsabile
- F. Risolvere problemi
- G. Individuare collegamenti e relazioni
- H. Acquisire ed interpretare l'informazione

Contributi

Liceo scientifico BERTOLUCCI

IPSAR MAGNAGHI SALSOMAGGIORE

ITPACLE Traversetolo

LICEO PORTA

LICEO ULIVI

I.T.C.MELLONI

Istituto d'arte TOSCHI

Istituto superiore ZAPPA –FERMI

Liceo scientifico MARCONI

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ATTILIO BERTOLUCCI"
PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2009/10
DISCIPLINA : ITALIANO IL ROMANZO (PROMESSI SPOSI) CLASSI SECONDE
MACRO UNITA' DI LAVORO n.

COMPETENZE	PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	METODI/STRUMENTI	VERIFICHE
<p>- LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI APPARTENENTI AL GENERE ROMANZO</p>	<p>- CONOSCENZA DELLE REGOLE FONDAMENTALI DELLA LINGUA ITALIANA - ELEMENTI DI NARRATOLOGIA</p>	<p>- LEGGERE CONSAPEVOLMENTE IL ROMANZO - RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEL GENERE - ANALIZZARE IL TESTO - SAPER RIELABORARE IN MODO PERSONALE I CONTENUTI ACQUISITI</p>	<p>- CENNI SULLA STORIA DEL ROMANZO - I PROMESSI SPOSI QUALE ROMANZO STORICO ESEMPLARE (SCELTA ANTOLOGICA DEI PRINCIPALI CAPITOLI) - CONOSCERE IL CONTESTO SOCIALE E STORICO IN CUI E' AMBIENTATA L'AZIONE - CONOSCERE IL CONTESTO STORICO LETTERARIO DELL'AUTORE - CONOSCERE INTERPRETAZIONI CRITICHE SIGNIFICATIVE RIGUARDANTI I PROMESSI SPOSI</p>	<p>METODI: APPROCCIO DIRETTO AL TESTO- LETTURA DIFFUSA DELL'OPERA IN CLASSE - LETTURA DI PAGINE CRITICHE - LEZIONE FRONTALE, INFORMATIVA, DIALOGATA, PROBLEMATICA - COSTRUZIONE DI UNITA' DIDATTICHE ALLA LAVAGNA MULTIMEDIALE - ESERCITAZIONI SCRITTE STRUMENTI: LIBRI DI TESTO, STRUMENTI AUDIOVISIVI, LAVAGNA MULTIMEDIALE , TESTI FORNITI DALL'INSEGNANTE</p>	<p>ORALI : - RAPIDE DOMANDE DAL POSTO PER VERIFICARE CONTINUITA' NELL'IMPEGNO - INTERROGAZIONI AMPIE A ARTICOLATE ALLA CATTEDRA SCRITTE: PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI, QUESITI DI VARIO TIPO, ESERCIZI DI COMPLETAMENTO</p>

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ATTILIO BERTOLUCCI"

DISCIPLINA : ITALIANO SCRITTURA CLASSI SECONDE

MACRO UNITA' DI LAVORO n.

COMPETENZE	PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	METODI/STRUMENTI	VERIFICHE
<p>- PRODURRE LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI TESTO: PARAFRASI, TESTO INTERPRETATIVO VALUTATIVO, RECENSIONE, TESTO ARGOMENTATIVO</p>	<p>- UTILIZZARE IN MODO ADEGUATO LE STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>- SCRIVERE CORRETTAMENTE ESEGUENDO LE REGOLE DELL'ORTOGRAFIA</p> <p>- PRENDERE APPUNTI E REDIGERE SINTESI</p> <p>- CONOSCERE LE FASI DELLA PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>- CONOSCERE GLI ELEMENTI STRUTTURALI PER TESTO COERENTE E COESO</p>	<p>- PADRONEGGIARE LE STRUTTURE DELLA LINGUA PRESENTI IN TESTI DI VARIE TIPOLOGIE</p> <p>- COGLIERE I CARATTERI SPECIFICI DI UN TESTO</p> <p>- RICERCARE, ACQUISIRE, SELEZIONARE INFORMAZIONI GENERALI E SPECIFICHE IN FUNZIONE DELLA PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</p> <p>- RIELABORARE IN FORMA CHIARA LE INFORMAZIONI</p> <p>- PRODURRE TESTI CORRETTI E COERENTI, ADEGUATI ALLE DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE</p> <p>- COMUNICARE IN MODO CORRETTO E CHIARO QUANTO SI E' APPRESO</p>	<p>CONOSCERE LE TECNICHE PER , TESTI INTERPRETATIVI VALUTATIVI, RECENSIONI, TESTI ARGOMENTATIVI</p>	<p>METODI: APPROCCIO DIRETTO AL TESTO</p> <p>- LEZIONE FRONTALE, INFORMATIVA, DIALOGATA, PROBLEMATICATA</p> <p>- COSTRUZIONE DI UNITA' DIDATTICHE ALLA LAVAGNA MULTIMEDIALE</p> <p>- ESERCITAZIONI SCRITTE</p> <p>STRUMENTI: LIBRI DI TESTO, STRUMENTI AUDIOVISIVI, LAVAGNA MULTIMEDIALE , TESTI FORNITI DALL'INSEGNANTE</p> <p>LETTURA DEI QUOTIDIANI</p>	<p>ORALI :</p> <p>- RAPIDE DOMANDE DAL POSTO PER VERIFICARE CONTINUITA' NELL'IMPEGNO</p> <p>- INTERROGAZIONI AMPIE A ARTICOLATE ALLA CATTEDRA</p> <p>SCRITTE: PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI SECONDO LE TECNICHE SPECIFICHE PREVISTE, QUESITI A SCELTA MULTIPLA, ESERCIZI DI COMPLETAMENTO</p>

IPSAR MAGNAGHI SALSOMAGGIORE

CLASSE 1^ OGGETTO DI RIFERIMENTO "IL CIBO"

COMPETENZE	CAPACITA' ABILITA'	RACCORDI	CONOSCENZE	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA' METODOLOGIA
<p>LEGGERE E COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI RICONOSCERE E ANALIZZARE LE COORDINATE DI UN TESTO NARRATIVO, I DIVERSI GENERI E LE LORO CARATTERISTICHE ASSEGNAZIONE LAVORO DI GRUPPO</p>	<p>Riassumere un testo narrativo secondo precise consegne. Analizzare personaggi, ambienti, spazi geografici e simbolici ecc Il tempo della narrazione, ,messaggio, stile. Sapere individuare i generi e gli scopi. Saper presentare un romanzo alla classe. Saper riprodurre testi imitativi-creativi utilizzando il lessico portatore di tema. Arricchire il lessico di base. INGLESE E FRANCESE SAPER TRADURRE ,LEGGERE E COMPRENDERE UN TESTO IN LINGUA, legato al tema Riconoscere e coniugare i Tempi verbali ,agg. Pronomi ecc(saranno affrontati in contemporanea da it , fr, Ingl.). LAVORARE IN MODO AUTONOMO IN GRUPPO NELLO SPIRITO DI EDUCAZIONE TRA PARI E CON LA GUIDA DEGLI INSEGNANTI.</p>	<p>ASSE LINGUAGGI ASSE STORICO SOCIALE</p>	<p>Fiabe riferite all'oggetto cibo: la fame Tanti modi per procurarsi il cibo (il lupo e l'agnello, la volpe e l'uva, il corvo e la volpe, la cicala e la formica ecc); cibi magici e magici strumenti di cucina: la storia di Ivano, Giacomino e il fagiolo magico, le uova parlanti ecc; mangiare il nemico per liberarsene: il gatto con gli stivali, cappuccetto rosso, i tre porcellini. ROMANZI: romanzo storico . GATTOPARDO, PROMESSI SPOSI. Romanzo noir: EDGAR ALLAN POE, NERO WOLFE. Romanzo di avventura: A PRANZO CON SALGARI. Romanzo rosa: J'ESQUIVEL LAURA romanzo poliziesco: MONTALBANO AGATHA CRISTIE. INGLESE: PIATTI TIPICI DELLE FESTIVITA NEL MONDO : festival food, ricette fr, ing. LA RESPONSABILITA DEL PROPRIO LAVORO, I RUOLI E LA COLLABORAZIONE NEL LAVORO DI GRUPPO.</p>	<p>A, D.E.G.H.</p>	<p>AL FIABE, RACCONTI, ROMANZI SULL'OGGETTO DI RIFERIMENTO. ESERCIZI IN CLASSE SUL TESTO. PRESENTAZIONE IN CLASSE DA PARTE DI OGNI ALUNNO DI UN ROMANZO LETTO A CASA DI UN GENERE A SCELTA. ESERCIZI DI PRODUZIONE IMITATIVI CHE MIRANO ANCHE MIGLIORAMENTO DEL LESSICO E DELL'ORTOGRAFIA. SARANNO TESTI DI DIVERSO GENERE IN CUI IL CIBO COMPARIRA IN DIVERSE VESTI. INGLESE E FRANCESE: PRODUZIONE IN LINGUA DI RICETTE. DIVISIONE IN GRUPPI CON DETERMINATE CONSEGNE.</p>

IP SAR MAGNAGHI SALSOMAGGIORE

<p>RICERCA DI MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE</p>	<p>RICERCA DEL MATERIALE NELLA BIBLIOTECA, INTERNET, LIBRI PROPRI, DI FAMIGLIA</p>	<p>MOTORI DI RICERCA, SITI TEMATICI E MATERIALI PROMOZIONALI</p>	<p>ASSE LINGUAGGI ASSE STORICO-SOCIALE.ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO ASSE MATEMATICO</p>	<p>A,C,E, F, G, H.</p>	<p>RICERCA IN AULA INFORMATICA O IN BIBLIOTECA O SUL TESTO ADOTTATO SINGOLARMENTE O IN GRUPPO. PREPARAZIONE SCHEDE DEL MATERIALE RACCOLTO</p>
<p>LEGGERE E RIPRODURRE ARTICOLI DI GIORNALE, DOSSIER TEMATICI SULL'OGGETTO DI RIFERIMENTO</p>	<p>LEGGERE UN ARTICOLO, INDIVIDUARE LA STRUTTURA, COGLIERE LA TEMATICA DI FONDO,CONFRONTARE OTTICHE DIVERSE,SCRIVERE UN ARTICOLO DI CRONACA</p>	<p>Testi descrittivi, argomentativi: il significato psicologico del cibo nelle fiabe ; articoli sui cibi geneticamente modificati; anoressia e bulimia. STRUTTURA dell'articolo di cronaca (a livello elementare), titolo ad effetto, sottotitolo, lead ecc.</p>	<p>ASSE LINGUAGGI ASSE STORICO SOCIALE ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO</p>	<p>A,B,C, D, E, G, H.</p>	<p>LETTURA DI ARTICOLI, INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE,(TITOLO AD EFFETTO, SOTTOTITOLO, LEAD,INTERVISTE, CONCLUSIONE. RIPRODUZIONE DI ARTICOLI.</p>
<p>RICONOSCERE ED ANALIZZARE LE COORDINATE DI UN TESTO POETICO E DI UN TESTO MUSICALE</p>	<p>COMPRENDERE ED ANALIZZARE UN TESTO POETICO, PRIMI CENNI SUL TESTO POETICO DA APPROFONDIRE IN SECONDA. Inglese e francese:tradurre brevi testi poetici e musicali. Sviluppare fantasia e creatività.</p>	<p>TESTI POETICI E CANZONI: NERUDA, l'uva e il vento; SILONE:VINO E PANE;LEVI:"Se questo è un uomo"; BAUDELAIRE."Il vino degli amanti"; GIORGIO CAPRONI:"All'osteria", GOZZANO:"Le golose"; EUGENIO MONTALE:"I limoni"; SABA:"Frutta e ortaggi" e altri. INGLESE E FRANCESE CANZONI E BREVI POESIE. CANZONI: BATTISTI.: "Una donna per amico";BELLAFONTE: "Banana Boat"; LOREDANA BERTE:"Ninna Nanna"; LUCA CARBONI.:"Fragole buone buone";CARMEN CONSOLI: "Parole di burro": MINA: " Ma che bontà" ecc.</p>	<p>ASSE LINGUAGGI ASSE STORICO SOCIALE ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</p>	<p>A, D, E, G, H</p>	<p>LETTURA ED ANALISI DI POESIE, ESERCIZI IN CLASSE DI COMPrensIONE ED INDIVIDUAZIONE DE CAMPO SEMANTICO, DELLA PAROLA CHIAVE, ECC. ECC. ASCOLTO DEI TESTI MUSICALI, COMPrensIONE, ANALOGIA CON I TESTI POETICI.</p>

IPSAR MAGNAGHI SALSOMAGGIORE

<p>LETTURA DI UN TESTO FILMICO, SULL'OGGETTO DI RIFERIMENTO.</p>	<p>analizzare i film attraverso elementari conoscenze del linguaggio cinematografico(BREVI RECENSIONI),uso del linguaggio specifico.</p>	<p>Ninna Nanna"; LUCA CARBONI.:”Fragole buoCANZONI E BREVI POESIE. CANZONI: BATTISTI.: “Una donna per amico”;BELLAFONTE: “Banana Boat”; LOREDANA BERTE:”ne buone”;CARMEN CONSOLI: ”Parole di burro”; MINA: “ Ma che bontà” ecc. CIBO E FILM “Le fate ignoranti” (CIBO E SENTIMENTI); “Supersize” (CIBO E SALUTE) “Maria Antonietta” (CIBO E STORIA); “Chocolat “(CIBO E FIABA);Hitchcock, “Nodo alla gola” (CIBO E OMICIDIO);”Sette chili in sette giorni “(CIBO E NEVROSI)ecc. Inglese:”Sapori e dissapori”, Julie and Julia; “A chef in love”.</p>	<p>ASSE LINGUAGGI ASSE STORICO SOCIALE ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO</p>	<p>A, D, E, G, H</p>	<p>VISIONE DEI FILM, ESERCIZI SULLA RECENSIONE CON L'USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</p>
<p>LETTURA DI OPERE PITTORICHE SULL' OGGETTO DI RIFERIMENTO.</p>	<p>Analizzare opere d'arte attraverso elementari conoscenze di linguaggio pittorico e delle tecniche e materiali usati.</p>	<p>CIBO E PITTURA:pittura religiosa, cibo simbolico: uova ,pane ,vino ,uva, mela, pesce. LA NATURA MORTA (Caravaggio,Warhol,Degas. Dali Salvador ecc.)</p>	<p>ASSE LINGUAGGI , ASSE STORICO-SOCIALE, ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO</p>	<p>A, D, E, G, H</p>	<p>VISIONE DI OPERE D'ARTE, COLLOCAZIONE CORRENTE ARTISTICA ,TECNICA</p>

IPSAR MAGNAGHI SALSOMAGGIORE

<p>PRODUZIONE DI UN PICCOLO LIBRO, IDEAZIONE COPERTINA, IMPAGINAZIONE, SCELTA DEL TITOLO, ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DI DIVERSE DISCIPLINE</p>	<p>Sapere utilizzare il linguaggio adeguato medio-alto nella formulazione delle frasi, rispettare i generi ed i registri linguistici</p>	<p>IL VALORE ENERGETICO DEI CIBI; LO STOMACO E L'APPARATO DIGERENTE RAPPORTO TRA CIBO E SALUTE E ATTIVITA FISICA;GRASSI ANIMALI E GRASSI VEGETALI; LEGGERE LE ETICHETTE E COMPRENDERNE IL SIGNIFICATO ORGANOLETTICO (Vedi piani di lavoro delle rispettive discipline)</p>	<p>ASSE LINGUAGGI ASSE STORICO SOCIALE ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO ASSE MATEMATICO</p>	<p>A, B, C, D, E, F, G, H</p>	<p>SCELTA DEI RACCONTI SCRITTI, DEI GENERI, FORMULAZIONE DELL' INTRODUZIONE, SCELTA DEL TITOLO DELLE IMMAGINI ECC...IN GRUPPO E SINGOLARMENTE</p>
<p>APPLICARE LE CONOSCENZE ACQUISITE IN UN CONTESTO PROFESSIONALE</p>	<p>Realizzare un banchetto in cui si tengono conto delle calorie, bevande adeguate, tecnica di accoglienza</p>	<p>Vedere piani di lavoro materie professionali</p>	<p>ASSE LINGUAGGI ASSE STORICO SOCIALE ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO ASSE MATEMATICO</p>	<p>A, B, D, E, F, H</p>	<p>VEDI PIANI DI LAVORO MATERIE PROFESSIONALI</p>

LICEO ULIVI

Competenza: Analisi del testo narrativo
 Oggetto di riferimento: **Cultura del Pane**
 classe II, sviluppo di progetto all'interno di un partenariato europeo

Abilità/Capacità	Conoscenze	Raccordi	Competenze cittadinanza	Attività/metodologia
<p>Essere in grado di conoscere il pane sotto tutti i punti di vista ("oggetto" materiale, letterario, scientifico, metaforico, storico, geografico...);</p> <p>-Essere in grado di produrre un iper-testo sul tema dato;</p> <p>-Essere in grado di produrre un catalogo bilingue;</p> <p>-Essere in grado di allestire e gestire una mostra sul pane nell'ambito di locali della scuola;</p>	<p>Conoscenze sul tema:</p> <p>-tutti le tipologie testuali (testi d'uso, testi letterari in prosa e poesia); raccordi con altri linguaggi:</p> <p>-inglese/latino;</p> <p>-artistico,</p> <p>-musicale, -cinematografico.</p> <p>Prosa:</p> <p>-lettura e analisi del cap. IV (Il pane del perdono) e dei cap. XI - XII (Il tumulto di San Martino) dei Promessi Sposi.</p> <p>-lettura e analisi di una parabola tratta dal Vangelo, anche in lingua latina (La moltiplicazione dei pani, Mt14,13-20).</p> <p>-Lettura e analisi della fiaba Hansel e Gretel dei fratelli Grimm.</p> <p>-Lettura e analisi del romanzo umoristico Pane e tempesta di S. Benni.</p> <p>Confronto tra il testo narrativo ed il testo poetico:</p> <p>-Lettura e analisi della poesia "Pane" di Neruda;</p> <p>-La poesia "del quotidiano" di Umberto Saba (saba=pane...);</p>	<p>Tutti gli assi culturali (anche scientifici)</p> <p>Arte:</p> <p>Selezione, analisi e schedatura di opere artistiche dall'arte bizantina e romana a quella contemporanea;</p> <p>Inglese:</p> <p>Lettura di schede descrittive delle opere artistiche; lettura di un testo poetico (S.Heaney);lettura di materiali informativi di diversa tipologia e provenienza ; produzione di sintesi, schede, presentazioni ppt.</p> <p>Cinema:</p> <p>Visione delle seguenti pellicole:</p> <p>- Pane, amore e...di L. Comencini (1953);</p> <p>-Pane e tulipani di S. Soldini (1999);</p> <p>-Baci rubati di F. Truffaut (1968).</p>	<p>A-B-C-D- E-F-G-H (un progetto ampio deve prevedere lo sviluppo di tutte le competenze di cittadinanza)</p>	<p>Progettazione: costruzione di un percorso trasversale su un aspetto essenziale della vita dell'uomo (il percorso si conclude con la realizzazione di un iper –testo e con la pubblicazione di un catalogo bilingue sulla parte artistica della mostra sul pane).</p> <p>Fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.progettazione e formazione di gruppi e definizione degli obiettivi concreti; 2. ricerca (biblioteca, Internet, contatti con il territorio, ricerca sul campo...); 3. lezioni frontali e incontri con esperti; 4. costruzione delle abilità specifiche per la creazione dei prodotti finali (ppt, publisher, excel ...) 5. esecuzione dei progetti 6. autovalutazione e valutazione (questionari) dei prodotti; verifica dei contenuti acquisiti in ambito curricolare.

LICEO ULIVI

<p>Essere in grado di analizzare un testo letterario in prosa secondo i principi della narratologia:</p> <ul style="list-style-type: none">-individuazione del genere narrativo di appartenenza;-schema narrativo;-divisione in sequenze;-tipo di narratore e focalizzazione;-sistema dei personaggi;-registro linguistico.	<p>Lettura dei testi sopra citati</p>			<p>Realizzazione del processo di conoscenza: lettura e analisi di testi letterari in prosa</p>
<p>Essere in grado di analizzare un testo letterario in poesia secondo:</p> <ul style="list-style-type: none">-il verso;-il ritmo;-le figure retoriche di significato, suono e posizione;-il contenuto. <p>Essere in grado di confrontare testi in prosa e in poesia</p>	<p>Lettura dei testi sopra citati</p>			<p>Realizzazione del processo di conoscenza: lettura e analisi di testi letterari in poesia.</p>

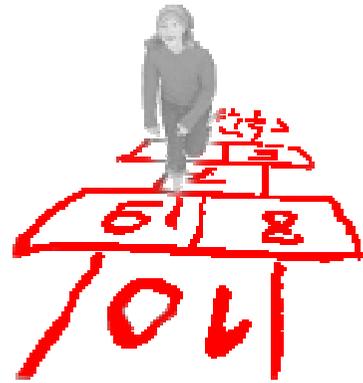
COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA'/METODOLOGIA
<p>Leggere , comprendere ed interpretare testi scritti</p> <p>Riconoscere e analizzare le coordinate di un testo narrativo</p> <p>Individuare il contenuto, il tema centrale e il messaggio</p> <p>Padroneggiare gli strumenti linguistici Produrre testi di vario tipo</p>	<p>Distinguere la fabula dall'intreccio</p> <p>Ricostruire i fatti e alterare l'ordine dei fatti</p> <p>Riconoscere la struttura</p> <p>Individuare le sequenze</p> <p>Suddividere sequenze e macrosequenze</p> <p>Riconoscere le forme della durata e i loro effetti sul ritmo della narrazione</p> <p>Modificare le forme della durata narrativa</p> <p>Individuare i ruoli dei personaggi</p> <p>Individuare la relazione fra le caratteristiche dei luoghi e il comportamento dei personaggi</p> <p>Riconoscere i diversi modi di caratterizzare i personaggi</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di narratore</p> <p>Individuare il punto di vista</p> <p>Cogliere le relazioni dei tempi verbali</p> <p>Riconoscere le tecniche che riproducono i discorsi tra i personaggi</p> <p>Cogliere le caratteristiche del linguaggio sul piano espressivo</p> <p>Saper utilizzare le forme verbali nella narrazione</p> <p>Individuare le informazioni principali di un testo e metterle a confronto</p> <p>Individuare nel testo di partenza i rapporti di successione cronologica e di causa- effetto</p>	<p>Fabula, intreccio, sequenze, l'ordine e il tempo della narrazione</p> <p>Personaggi, ambienti, discorsi</p> <p>Voce narrante e punto di vista, lingua e stile</p>	<p>Asse storico- sociale</p> <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <p>Asse matematico</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>C</p> <p>D</p> <p>E</p> <p>G</p> <p>H</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Lettura guidata</p> <p>Laboratorio testuale</p>

Competenza: ANALISI DEL TESTO NARRATIVO
Liceo scientifico Marconi

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA' METODOLOGICA
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti Riconoscere e analizzare le coordinate di un testo narrativo Individuare il contenuto, il tema centrale e il messaggio Padroneggiare gli strumenti linguistici Produrre testi di vario tipo, riassumere	Cogliere le idee principali e secondarie di un testo narrativo Riconoscere e riordinare le sequenze Distinguere informazioni, giudizi, punto di vista dell'autore Utilizzare correttamente strutture morfosintattiche Produrre in forma coerente e chiara una sintesi	Strutture essenziali dei testi narrativi Conoscere i principali connettivi logici Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica Conoscere il lessico fondamentale Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso	Letterature straniere Testo cinematografico	A E H F H D E F G B C E	Tecniche di ascolto attivo, lezione guidata Uso di schede di analisi Lezione interattiva lavoro di gruppo Uso autonomo del dizionario, uso dei motori di ricerca partendo da parole-chiave Elaborazione individuale di un riassunto; scrittura creativa

Competenza: ANALISI DEL TESTO NARRATIVO

- COMPETENZE DI CITTADINANZA:
- A. Imparare ad imparare
 - B. Progettare
 - C. Comunicare
 - D. Collaborare e partecipare
 - E. Agire in modo autonomo e responsabile
 - F. Risolvere problemi
 - G. Individuare collegamenti e relazioni
 - H. Acquisire ed interpretare l'informazione



ASSE

STORICO-SOCIALE

Asse storico-sociale

VERBALE RIUNIONE 19.11.2009.

Il giorno 19.11.2009, presso i locali dell'ITG "Rondani" di Parma, nel corso del secondo seminario provinciale per l'Attuazione Piano Regionale OBBLIGO, 2° annualità, si riunisce il Gruppo dei Tutor d'Istituto Asse Storico Sociale e delibera quanto segue.

Il prof. Antonio Tagliavini, componente dello Staff Provinciale e Presidente della riunione, dopo aver accolto i nuovi componenti del gruppo, riferisce che nel corso della riunione 21.09.09 era stato stabilito che l'Asse Storico Sociale svolgesse un progetto interdisciplinare denominato "Muro-Muri", in quanto suggerito dalla ricorrenza del ventennale dalla caduta del muro di Berlino, da attuare, in particolare, di concerto tra gli insegnanti di Storia e di Diritto.

Tutti i docenti, anche quelli non al corrente dell'iniziativa e, pertanto, non in grado di riferire di alcuna attività in proposito, decidono all'unanimità di proseguire il lavoro e di definire innanzitutto le competenze da perseguire.

A tal fine, prendono la parola in successione gli insegnanti che, già informati del progetto, avevano già avuto modo di programmare o attuare alcune attività.

Nel corso della discussione estesa ad aspetti sia di contenuto che di metodo, si approva, in ogni caso, che la presentazione storica dei fatti parta dall'esperienza presente degli studenti, quindi riguardi la successione dei fatti passati e nuovamente abbia ad oggetto le relazioni e/o collegamenti con l'attualità; peraltro, si concorda che le fonti siano in parte ricercate dagli studenti, anche attraverso il reperimento di materiale fotografico e/o digitale, ma che non possano essere solo autoprodotte, bensì debbano essere comunque sussunte e guidate nell'attività del docente.

Inoltre, ferma la necessità che in sede di programmazione si determini preventivamente il monte ore massimo da destinare al progetto, rispetto al totale delle ore di lezione della materia, tenendo conto di tutte le ulteriori attività disciplinari e didattiche, i docenti concordano che il collegamento con le attività svolte in particolare dall'insegnante di diritto possa riguardare sia i diritti fondamentali della persona, sia la disciplina di alcune fattispecie relative a situazioni soggettive oggetto di discriminazioni o veti, soprattutto se emerse dalla discussione e dal lavoro con e degli studenti. Salve, in ogni caso, le eventuali pertinenti indicazioni suggerite dagli specifici contesti.

Infine, tutti i docenti stabiliscono che entro la data del terzo seminario provinciale previsto per il mese di febbraio 2010, i docenti di storia e diritto determinino un programma di lavoro da attuare con gli studenti al fine di dare attuazione a quanto emerso dai lavori.

**PROGETTI PRESENTATI E DISCUSSI NEL CORSO DELLA RIUNIONE DEL 25
FEBBRAIO 2010**

Percorsi didattici tra discipline e competenze di cittadinanza.

ISTITUTO ZAPPA-FERMI, BORGOTARO

CONVOCAZIONE INSEGNANTI DI STORIA E DIRITTO DEL BIENNIO

ASSE STORICO-SOCIALE

Giovedì 21 gennaio 2010, ore 14.00, in un'aula docenti disponibile.

A tutti gli insegnanti storia ed educazione civica e di diritto del biennio.

Nell'ambito delle attività promosse per l'Attuazione Piano Regionale OBBLIGO il Gruppo dei Tutor d'Istituto Asse Storico Sociale ha previsto un progetto interdisciplinare denominato "Muro-Muri", in quanto suggerito dalla ricorrenza del ventennale dalla caduta del muro di Berlino.

In particolare è stato proposto che la presentazione storica dei fatti parta dall'esperienza presente degli studenti, quindi riguardi la successione dei fatti passati e nuovamente abbia ad oggetto le relazioni e/o collegamenti con l'attualità; le fonti debbono in parte essere ricercate dagli studenti, anche attraverso il reperimento di materiale fotografico e/o digitale, ma che non possano essere solo autoprodotte, bensì debbano essere comunque sussunte e guidate nell'attività del docente.

Si ritiene che in sede di programmazione si determini preventivamente il monte ore massimo da destinare al progetto, rispetto al totale delle ore di lezione della materia, tenendo conto di tutte le ulteriori attività disciplinari e didattiche, i docenti concordano che il collegamento con le attività svolte in particolare dall'insegnante di diritto possa riguardare sia i diritti fondamentali della persona, sia la disciplina di alcune fattispecie relative a situazioni soggettive oggetto di discriminazioni o veti, soprattutto se emerse dalla discussione e dal lavoro con e degli studenti. Salve, in ogni caso, le eventuali pertinenti indicazioni suggerite dagli specifici contesti.

Si propone una riunione di programmazione per concordare i passaggi da attuare durante il secondo quadrimestre.

PROGETTO MURO/MURI

Il progetto dell'asse storico-sociale dell'Istituto Zappa-Fermi vede coinvolte le classi seconde.

Il tema viene presentato dai docenti referenti alle classi.

Il percorso scelto inizia dalla presentazione e visione del Film Good-bye Lenin.

I discenti alla fine della visione in comune dovranno opportunamente guidati far emergere temi e problemi da approfondire sulla presenza presente e passata dei Muri nella storia del secondo Novecento.

Attenzione particolare sarà dedicata al muro di Berlino; al Muro che separa Stati Uniti e Messico; al Muro che separa lo Stato di Israele e lo Stato Palestinese; Al Muro che separa l'isola di Cipro tra greci e turchi.

Il percorso sarà affrontato attraverso la ricerca autonoma dei ragazzi su siti Web, articoli di giornale

Scambio del lavoro svolto a gruppi nelle diverse classi e costruzione di una mappa generale sui Muri.

Esercitazione finale sulle competenze e conoscenze acquisite.

Metodologia:

brain storming, cooperative learning, rubric.

Competenze

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

declinato in modo da:

Saper istituire nessi ovvero cogliere analogie/differenze tra fatti e/o problemi in tempi e contesti geopolitici diversi;

Sapere individuare e focalizzare nelle linee essenziali la direzione della ricerca all'interno di un percorso volto ai diritti di cittadinanza;

Abilità:

Saper ricercare a tema su siti web, selezionando e organizzando le informazioni;

Ricostruire la fabula, la struttura dei personaggi, il contesto, le tematiche principali del film proposto;

Saper confrontare e valutare la qualità comunicativa e informativa delle notizie trovate;

Sapere esporre le varie fasi operative della ricerca.

Conoscenze

Conoscere la periodizzazione degli eventi fondamentali della storia del secondo Novecento;

Conoscere gli eventi fondanti che consentono di comprendere il tema Muro/muri;

Conoscere i principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano le aree geopolitiche del tema Muro/Muri;

Docenti coinvolti:

Piscina Paolo, Elmare Sandra, Biscioni Tiziana, Rossi Isabella, Bonvini Riccardo, Moresco Gennaro, Cifarelli , Mairo.

FONTI

: film Good bye Lenin; Per la storia n.28-29 nov.-dic- 2009, Il crollo del muro 1989-2009, Mondadori mail, selezione tra rassegna stampa e siti web

Alberto Negri, Vecchie e nuove barriere della nostra paura,

Il Sole 24 ORE, 10 novembre 2009

<http://www.pbmstoria.it/giornali9652>

■ Timothy Garton Ash, Inno alla libertà, la Repubblica, 9 novembre 2009

<http://www.pbmstoria.it/giornali9644>

- **Bernardo Valli**, Festa di un santo patrono, la Repubblica, 9 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9641>
- **Christian Caryl**, Tre false verità sugli autori della caduta, Il Sole 24 ORE, 8 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9643>
- **Katrin Bennhold**, Lessons From the Former East Germany, The New York Times, 8 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9649>
- **Moisés Naím**, La Storia che il Muro non seppe cancellare, Il Sole 24 ORE, 8 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9642>
- **Tommaso Padoa Schioppa**, Il Muro e l'Europa incompiuta, la Repubblica, 8 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9640>
- **Steven Erlanger**, The Legacy of 1989 Is Still Up for Debate, The New York Times, 8 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9646>
- **Kenneth Weisbrode**, The False Promise of 1989, The New York Times, 6 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9647>

- [Daniel Vernet](#), Mikhaïl Gorbatchev: «En 1989, l'histoire est sortie de ses gonds»,
Le Monde, 6 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9648>
- Danilo Taino, Germania, l'Est al passo con l'Ovest, Corriere della Sera, 5 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9638>
- [Joaquín Navarro-Valls](#), Wojtyła, Gorbaciov e la caduta del muro,
la Repubblica, 5 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9636>
- [A globe redrawn](#), The Economist, 5 novembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9655>
- [Vittorio Emanuele Parsi](#), I leader dell'Occidente non capirono quel crollo,
La Stampa, 31 ottobre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9626>
- [Bernardo Valli](#), Il contadino dittatore di Sofia che crollò assieme al Muro,
la Repubblica, 29 ottobre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9630>

- **Bernardo Valli**, La rivoluzione rumena, la Repubblica, 22 ottobre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9617>
- **Jean-Claude Casanova**, Vingt ans après la chute du Mur, un monde désorienté, Le Monde, 16 ottobre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9604>
- **Bernardo Valli**, Quel funerale che aprì le porte alla democrazia, la Repubblica, 18 settembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9530>
- **Ranieri Polese**, L'autocritica della nipote di Brecht: «Contro il Muro, ma troppo tardi», Corriere della Sera, 10 settembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9517>
- **Alessandro Melazzini**, «Su la sbarra!», ordinò Harald, Il Sole 24 ORE, 6 settembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9519>
- **Paola Rosà**, E San Nicola sfidò la Stasi, Il Sole 24 ORE, 6 settembre 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali9518>
- **Nicola Lombardozi**, Io, rivoluzionario riluttante, la Repubblica, 7 giugno 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali8285>

- **Ugo Tramballi**, Il suicidio del comunismo, Il Sole 24 ORE, 31 maggio 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali8284>
- **Luigi Geninazzi**, Solidarnosc, il primo colpo al Muro, Avvenire, 26 febbraio 2009
<http://www.pbmstoria.it/giornali5494>
- **Helmut Kohl**, Kohl: "Alla fine Gorbaciov capì e il muro crollò", la Repubblica, 16 novembre 2007
<http://www.pbmstoria.it/giornali3007>
- **Mario Nava**, «Vieni, ti porto a ballare a Ovest», Corriere della Sera, 11 novembre 1989 <http://www.pbmstoria.it/giornali3019> ;
IL treno dei sogni fa paura, Pablo Ordaz, El Pais settimanal in Internazionale , n.8331 gen-feb. 2010.
C'era una volta gaza , Amira Haaas per Internazionale, e striscia fumetto The will of cod, n. 832 Internazionale gen.-feb- 2010.

PROGETTO DELL'I.T.C. "MELLONI"

MURO, MURI, MURA, MURAGLIE, STECCATI: LE BARRIERE NELLA STORIA **Percorso didattico tra discipline e competenze di cittadinanza.**

L'assemblea di Istituto del 23 novembre 2009, dedicata all'anniversario della caduta del muro di Berlino, rappresentava un'occasione da non perdere per trasformare le riflessioni del Gruppo di lavoro provinciale del 19 novembre in concreta pratica didattica.

Da un lato, la proposta di approfondimento consentiva di motivare gli alunni (una prima classe Igea) ad una partecipazione più attiva al momento assembleare (competenza di cittadinanza *Collaborare e partecipare*), dall'altro di far convergere pratica assembleare e pratica didattica, congiungendole in un percorso potenzialmente significativo.

Così in data 21 novembre è stata formulata ed illustrata alla classe^[1] la seguente proposta:

Partendo da quanto verrà detto nell'Assemblea di Istituto del 23.11. prossimo, relativamente al tema La caduta del muro di Berlino (9.11.1989), elaborare una ricerca di gruppo sull'argomento

MURO, MURI, MURA, MURAGLIE, STECCATI: LE BARRIERE NELLA STORIA.

^[1] 26 alunni, 25 frequentanti; 9 con una ripetenza (alla scuola media, in altri istituti superiori o nello stesso istituto); 4 alunni extracomunitari a diverso livello di conoscenza linguistica, inserimento e impegno scolastico; 1 DSA; 10 femmine, 15 maschi. In generale tutti gli alunni dimostrano buone capacità, ma sono carenti sul piano delle abilità linguistiche di base.

TEMPI

Esecuzione del lavoro: dal 26.11.2009 al 17.12.2009, per un totale di otto moduli di lavoro di gruppo in classe.

CONSEGNA DEL PRODOTTO FINALE: Sabato 19.12.2009.

MODALITÀ DI LAVORO

Tutti i gruppi affrontano lo stesso argomento.

DOCUMENTAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI: Diario di bordo

VALUTAZIONE

Il lavoro è valutato in Storia; la valutazione riguarda:

l'autovalutazione, intermedia e finale, del lavoro di gruppo (cfr. rubric 1)

il prodotto finale (cfr. rubric 2)

la redazione del diario di bordo, in base ai seguenti indicatori: correttezza morfosintattica, ortografia e punteggiatura, adeguatezza stilistica, completezza dell'informazione.

Gli strumenti di valutazioni sono negoziati e condivisi con la classe.

ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

I gruppi sono stati formati dall'insegnante in base ai seguenti criteri:

Comportamento;

Capacità/Impegno;

Situazioni di difficoltà;

Genere

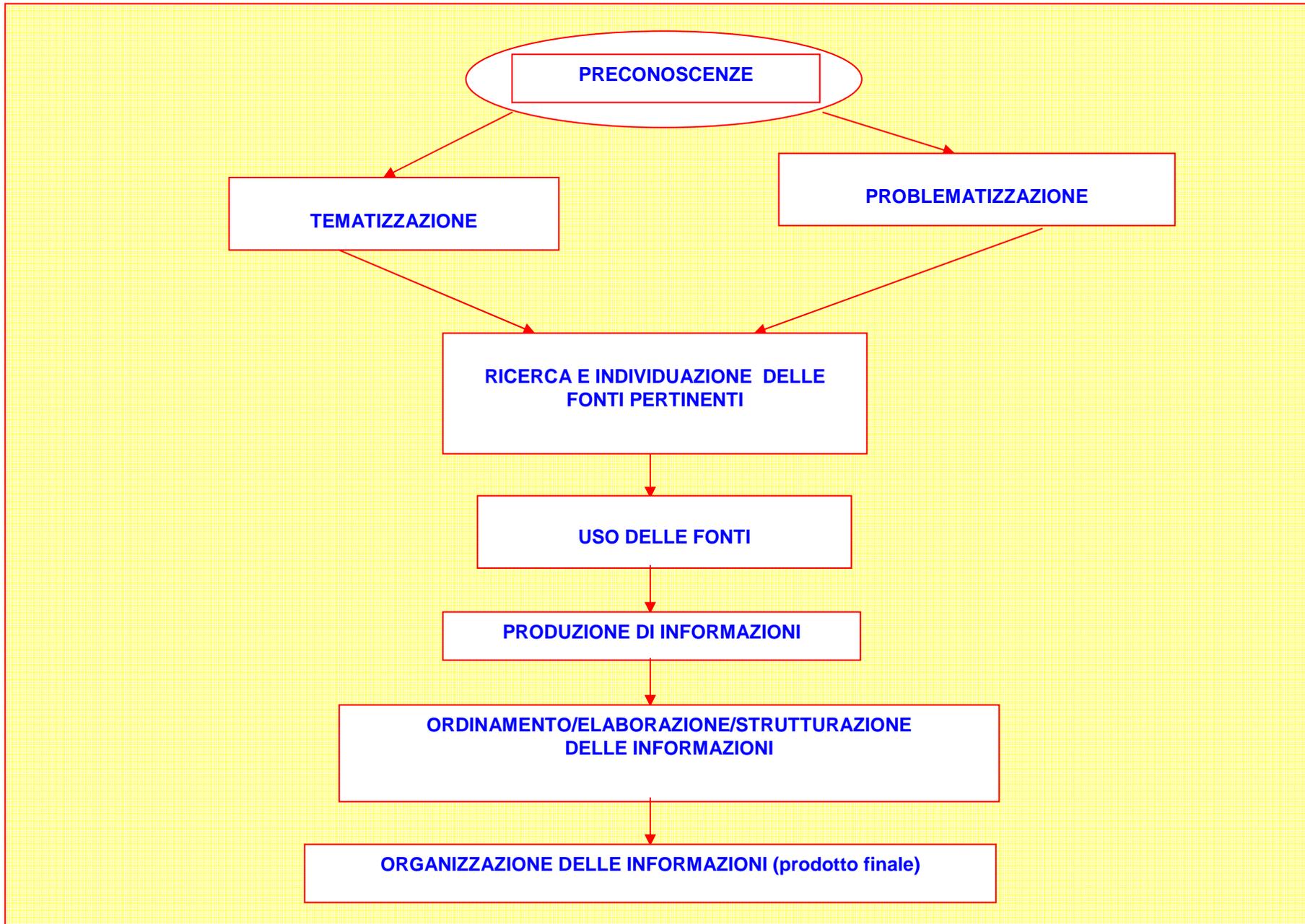
L'insegnante, durante il lavoro in classe, rimane a disposizione dei singoli gruppi, dei quali osserva le dinamiche, riservandosi di intervenire.

Per l'organizzazione interna, i gruppi sono stati invitati a tenere conto dell'esperienza e dei suggerimenti ricavati dal progetto di accoglienza SMS , e precisamente:

Compiti	=	Cosa devo fare?
Ruoli	=	Chi fa cosa?
Strategie	=	Come arriviamo allo scopo?

SCHEMA OPERATIVO DELLA RICERCA

- Cosa conosciamo sull'argomento?
- Quali domande guida possiamo porci per orientare la ricerca?
- Quali fonti possiamo utilizzare?
- Dove andiamo a cercarle?
- Quali informazioni mi danno?
- A quali delle domande che ci siamo posti rispondono?
- Come organizziamo le risposte?



asse storico-sociale

MODALITÀ DELLA RICERCA

Si parte dal presente per risalire al passato, poi, una volta individuate e ordinate le informazioni significative, si risale dal passato al presente.

La ricerca del materiale va svolta prevalentemente a casa, dopo aver stabilito i compiti individuali.

Il lavoro di gruppo serve ad armonizzare il materiale raccolto, ad integrarlo, ad eliminare le ripetizioni e i doppi. Le fonti (il materiale) possono essere di varia natura (libri, pagine web, opere d'arte, immagini, quotidiani e periodici, testimonianze orali), devono essere riconoscibili, quindi è necessario imparare a citarle correttamente.

Il materiale raccolto va rielaborato individuando le informazioni pertinenti, cioè quelle che rispondono alle domande formulate all'inizio del percorso.

Ciò detto, mediante votazione a scrutinio segreto, è stata sollecitata l'adesione della classe alla proposta; la consultazione ha avuto il seguente risultato:

Presenti e votanti: 23; FAVOREVOLI: 16; CONTRARI: 7, accolta a maggioranza.

Il 26 novembre sono dunque iniziati i lavori.

Va rilevato che l'attività presenta il limite di essere rivolta ad una sola classe e condotta da un solo insegnante, quindi ha una valenza pluridisciplinare limitata all'ambito di una cattedra di lettere.

L'entusiasmo iniziale si è spento in fretta; a casa dei compagni si incontrano alcuni alunni, ma non tutti: ciò crea difficoltà nel lavoro in classe. Non funzionano nemmeno gli scambi via mail.

I gruppi esprimono dinamiche diverse, che si riflettono sul prodotto finale:

1. un gruppo riesce a portare a termine con successo il lavoro;
2. un gruppo manifesta un elevato grado di socialità, ma consegna un elaborato molto disordinato; è interessante notare che il Diario di bordo evidenzia la sparizione di un componente, del quale non vengono mai citati il nome e il ruolo.
3. Un gruppo si rivela socialmente infelice in quanto al suo interno prevalgono dinamiche negative che riducono l'apporto dei singoli, compromettendo l'efficacia del lavoro. In particolare, un membro tende ad imporsi, un altro tira a campare, un altro mostra la propria fragilità lasciandosi coinvolgere dai due precedenti. Due lavorano con impegno elaborando un prodotto accettabile.
4. Due gruppi non consegnano il lavoro nei termini stabiliti, né, benché previste, chiedono proroghe che sarebbero state concesse senza difficoltà, in quanto la neve di dicembre ha fatto saltare la regolarità delle lezioni nei giorni immediatamente precedenti le vacanze natalizie.

5. Molti alunni, probabilmente perché non abituati a questa modalità operativa, intendono il lavoro di gruppo come momento di disimpegno.
6. Molti alunni hanno manifestato scarsa autonomia e scarsa capacità di portare a termine un compito, qualcuno addirittura ha ammesso, con candore disarmante, di non aver prodotto nulla, accampando la scusa puerile della rottura della stampante. Buona in generale la compilazione dei Diari di bordo.

DIFFICOLTÀ OPERATIVE E COGNITIVE

Le principali difficoltà degli alunni, sulle quali l'insegnante è costantemente intervenuto, riguardano:

La comprensione delle consegne (cosa devo fare?);

La rielaborazione del materiale (se non so cosa cercare, non so cosa mi serve);

La citazione delle fonti: è sistematicamente omessa la citazione, anche sommaria, del materiale.

Sono competenti nel servirsi di Internet per trovare le notizie, ma tutto si esaurisce qui.

Questo fa sì che non si arrivi al livello superiore di critica/interpretazione delle notizie. Emergono, inoltre, una certa pigrizia mentale e il problema di colmare al momento le lacune informative di concetti/nozioni che non possiedono, benché negli anni precedenti siano tutti venuti in contatto con l'insegnamento storico e alcuni con fonti copiose ed esperienze significative.

Se di fronte ad alte aspettative nei confronti dei ragazzi il risultato può essere considerato soddisfacente solo in parte, nondimeno l'esperienza si è rivelata utile in quanto ha permesso di inquadrare meglio i singoli studenti e la classe, fornendo, quindi, spunti per interventi didattici mirati.

Parma, Novembre 2009-Febbraio 2010

ALLEGATI

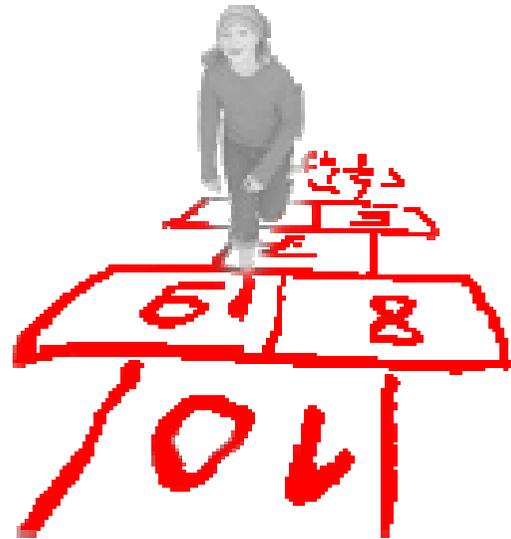
Rubric di autovalutazione di gruppo (dal contributo di Zecchi)

Rubric di valutazione del prodotto finale (elaborazione originale con gli alunni)

Matrice di progettazione.

Nel corso della riunione del 19 novembre, era stato presentato un progetto anche da parte dell'Istituto Paciolo- D'Annunzio di Fidenza, del quale non si conoscono gli esiti in quanto l'Istituto non era rappresentato nella riunione di Febbraio.

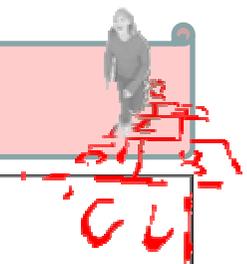
Nel corso di quest'ultima riunione, la Collega Tutor del "Rondani" avrebbe dovuto presentare l'attività svolta dall'Istituto relativamente al tema; ciò non è stato possibile per mancanza di tempo. All'intervento del "Rondani" sarà dedicata parte del prossimo incontro.



ASSE

Matematico

asse matematico



Le competenze dell'asse matematico:

La competenza matematica consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati

- utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Il 1° Seminario

Sulla base di queste premesse, lo staff provinciale- relativamente all 'Asse Matematico, ha ritenuto che i lavori seminariati dovranno vertere su un percorso incentrato sulle

Competenze

Dai nuclei tematici de "La matematica del cittadino" alle competenze del Documento per il Nuovo Obbligo Scolastico, una panoramica in vista di una nuova programmazione con un occhio alle esigenze dovute alla propedeuticità della matematica nei vari ordini di scuola.

Nelle varie giornate ci si occuperà di:

- Abilità e Conoscenze (2° seminario)**
- Attività (3° seminario)**
- Valutazione e Certificazione (4° seminario)**

Questa matrice è stata proposta ai docenti dell' **Asse Matematico** che ne hanno condiviso l'utilizzo con i loro colleghi all'interno delle scuole di provenienza

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA'/METODOLOGIA
			<ul style="list-style-type: none"> • Asse linguaggi • Asse storico sociale • Asse scientifico-tecnologico • Asse matematico 		

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- A. **Imparare ad imparare**
- B. **Progettare**
- C. **Comunicare**
- D. **Collaborare e partecipare**
- E. **Agire in modo autonomo e responsabile**
- F. **Risolvere problemi**
- G. **Individuare collegamenti e relazioni**
- H. **Acquisire ed interpretare l'informazione**

IN PALESTRA (14° ARMT - ASSOCIAZIONE RALLY MATEMATICO TRANSALPINO (Prova II - n.12))

CONGREGAZIONE SUORE DOMENICANE DELLA BEATA IMELDA
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
"P.G.E. PORTA"
Via Brigate Julia 2 43100 PARMA

Angela e Rosanna frequentano insieme la stessa palestra ma con modalità di pagamento diverse. Angela paga una quota fissa mensile di 12 euro più 2.50 euro per ogni presenza. Rosanna ritiene che sia più conveniente pagare 3 euro per ogni presenza effettiva. Entrambi frequentano assiduamente la palestra e insieme giungono alla conclusione che per un determinato numero di presenze la scelta della modalità di pagamento è del tutto indifferente. **Quante volte in un mese le due amiche devono andare in palestra per essere sicure di pagare la stessa cifra? Motivate la vostra risposta.**

IN PALESTRA a cura del Liceo "Porta"

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA'/METODOLOGIA
<p>•Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>• Comprendere il significato logico – operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra</p> <p>•Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>•Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</p> <p>•Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati</p> <p>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>	<p>•Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento</p> <p>•Equazioni e disequazioni di primo grado</p> <p>•Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema che utilizzano equazioni e disequazioni di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asse linguaggi • Asse storico sociale • Asse scientifico-tecnologico • Asse matematico 	<ul style="list-style-type: none"> •B •C •D •F •G •H 	<p>1) Cooperative learning (formazione di gruppi di 3 alunni) Distribuzione materiale - PC Presentazione del problema Ricerca della soluzione mediante i materiali forniti Esposizione delle soluzioni trovate, presentazione ipermediale con rappresentazioni grafiche Discussione delle soluzioni</p> <p>2) Intervento dell'insegnante Astrazione dell'algoritmo Formalizzazione del modello</p> <p>3) Cooperative learning Ricerca e risoluzione di problemi analoghi Esposizione Confronto e discussione finale</p>

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- A. Imparare ad imparare
- B. Progettare
- C. Comunicare
- D. Collaborare e partecipare
- E. Agire in modo autonomo e responsabile
- F. Risolvere problemi
- G. Individuare collegamenti e relazioni
- H. Acquisire ed interpretare l'informazione

Oggetto di riferimento: **FEBBRE DA GIOCO** (Classe Prima o Seconda)
(Istituto Magnaghi Salso Maggiore)

Attività	Abilità	Conoscenze	Raccordi	CC
<p>Presentazione del tema della "febbre da gioco" e delle problematiche ad esso legate.</p>	<p>Conoscere un fenomeno sociale che appare sempre più rilevante analizzandolo da vari punti di vista con l'obiettivo di identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi e comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà sociale. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole.</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Utilizzare le procedure del calcolo algebrico.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie informatiche.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Asse Storico - Sociale</p> <p>Asse Matematico</p> <p>Asse Scientifico – Tecnologico</p> <p>Asse dei Linguaggi</p>	<p>Imparare ad imparare</p>

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- A. **Imparare ad imparare**
- B. **Progettare**
- C. **Comunicare**
- D. **Collaborare e partecipare**
- E. **Agire in modo autonomo e responsabile**
- F. **Risolvere problemi**
- G. **Individuare collegamenti e relazioni**
- H. **Acquisire ed interpretare l'informazione**

<p>Approfondimento del tema in esame mediante la ricerca individuale o in gruppo di ulteriore materiale.</p>	<p>Lavorare in modo autonomo e/o in gruppo rispettando le consegne ricevute.</p> <p>Ricerca materiale sfogliando i quotidiani, utilizzando Internet, andando in biblioteca o sfogliando libri di testo.</p>	<p>Acquisire il senso di responsabilità del proprio lavoro e del proprio ruolo.</p> <p>Leggere ed interpretare articoli di giornale, pagine Web e/o testi vari che testimoniano la diffusione del fenomeno in esame.</p> <p>Utilizzare un motore di ricerca.</p> <p>Leggere ed interpretare dati.</p>	<p>Tutti gli Assi</p> <p>Asse dei Linguaggi Asse Storico - Sociale</p> <p>Asse Scientifico – Tecnologico Asse Matematico</p>	<p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p>
<p>Riordinare il materiale reperito per contenuto e modalità rappresentativa.</p>	<p>Redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Leggere ed interpretare tabelle e grafici di vario tipo.</p>	<p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.</p> <p>Capire istogrammi, diagrammi a torta, diagrammi cartesiani.</p>	<p>Asse dei Linguaggi</p> <p>Asse Matematico</p>	<p>Comunicare</p>
<p>Dal leggere dati all'elaborarli personalmente.</p>	<p>Elaborare un'analisi statistica partendo da dati reali o immaginari ma che simulino un fenomeno reale.</p>	<p>Creare istogrammi, diagrammi a torta, diagrammi cartesiani.</p> <p>Utilizzo di Excel.</p>	<p>Asse Matematico</p> <p>Asse Scientifico - Tecnologico</p>	<p>Acquisire ed interpretare le informazioni</p>

<p>Lettura di un avvenimento di cronaca realmente accaduto.</p>	<p>Leggere un articolo, individuarne la struttura, capirne i temi trattati e le conoscenze specifiche che l'articolo richiama.</p>	<p>"Il dilemma di Monty Hall": quando una capra ha diviso l'America. Introduzione al concetto di probabilità.</p>	<p>Asse dei Linguaggi Asse Scientifico – Tecnologico Asse Matematico</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>Visione di un film sul tema.</p>	<p>Capacità di guardare criticamente un film e di intuirne i vari concetti trattati.</p>	<p>Visione del film "21" ed analisi delle caratteristiche matematiche del gioco che coinvolge i protagonisti. Analisi di vari giochi oggi molto diffusi. Concetto di gioco equo.</p>	<p>Asse dei Linguaggi Asse Matematico Asse Matematico</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>Lettura e analisi di fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche.</p>	<p>Ricavare informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p>	<p>Il gioco nell'antica Grecia e nell'antica Roma. Il gioco nella trama di varie opere letterarie.</p>	<p>Asse Storico – Sociale Asse dei Linguaggi</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>Lettura e analisi di fonti giuridiche.</p>	<p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società - Stato</p>	<p>La comunità e le sue regole.</p>	<p>Asse Storico - Sociale</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>

RUBRIC PER VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO OPZIONALE – I QUADRIMESTRE

Dimensioni – Livelli	NON ACCETTABILE (1)	MINIMO ACCETTABILE (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	Totale
Partecipazione	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo	
Capacità di lavorare in coppia/piccolo gruppo	L'alunno rifiuta il lavoro in coppia/piccolo gruppo, non contribuisce, non si assume responsabilità, disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. È, a volte, elemento di disturbo e intralcio	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.	
Uso del tempo e delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito)	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute	

RUBRIC PER VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO OPZIONALE – I QUADRIMESTRE

Dimensioni – Livelli	NON ACCETTABILE (1)	MINIMO ACCETTABILE (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	Totale
Qualità del prodotto realizzato (schede, relazioni, questionari...)	L'alunno non svolge il compito assegnato o la realizzazione è totalmente inappropriata	La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti	La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali.	
Correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti	Gli elaborati prodotti non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti – incomprensibili	Negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate	Negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Negli elaborati prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale	
Totale punti:					

RUBRIC DI VALUTAZIONE su: ESPOSIZIONI DI COPPIA con supporto multimediale sull'argomento
 (Tempo assegnato: 20 minuti)

Indicatori di valutazione:	0-1 punti	3-4 punti	6 punti	1a *	1b	2a	2b	3a	3b	4a	4b	5a	5b	6a	6b
Livello di cooperazione nella coppia	C'è forte sproporzione nei tempi di esposizione e / o nessuna collaborazione	C'è abbastanza equilibrio nei tempi di esposizione e cooperazione tra i due	C'è equilibrio nei tempi di esposizione e una efficace cooperazione tra i due												
Rispetto dei tempi	L'esposizione non è pronta nel giorno fissato: - 10 / Si discosta di molto (in + o in -) dal tempo previsto	L'esposizione si discosta di poco (in più o in meno) dal tempo prefissato (15-20 m)	L'esposizione rispetta pienamente le consegne rispetto al tempo previsto												
Totale punteggio conseguito (in 36esimi):															

NB:

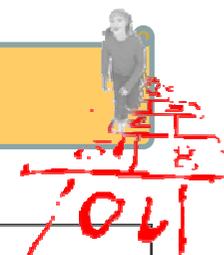
* 1a , 1b, 2a, ecc : i numeri indicano le coppie (qui fino a 6, le successive in uguali tabelle), e le lettere a, b indicano i due studenti membri di ciascuna coppia

** Il primo indicatore: Completezza, rispetto alla documentazione, è l'unico che può essere valutato solo dall'insegnante (che si suppone abbia preventivamente visionato



ASSE

scientifico-tecnologico

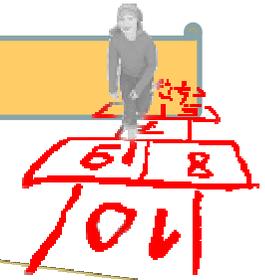


Le competenze dell'asse scientifico-tecnologico:

riguardano **metodi, concetti e atteggiamenti** indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona.

- *Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità*
- *Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza*
- *Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate*

In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.



criteri metodologici

Valorizzare le conoscenze degli alunni attraverso **l'esperienza**

Attuare interventi individualizzati nei riguardi delle **diversità**

Favorire la **ricerca** e la **scoperta**

Potenziare **l'apprendimento collaborativo**

Promuovere **consapevolezza** sul proprio modo di apprendere

Realizzare percorsi didattici in forma di **laboratorio**

Seminari seconda annualità

**Lo Staff provinciale ha programmato
il percorso di ogni singolo Asse culturale**

Relativamente all'Asse Scientifico/Tecnologico, si è ritenuto che i lavori seminariali dovessero puntare essenzialmente sull'analisi di alcune parole chiave, caratteristiche del processo di insegnamento delle Scienze:

- **comprendere**
- **didattica laboratoriale**
- **la narrazione**
- **intersoggettività**
- **metodi della scienza**

seguita dalla presentazione di una proposta operativa, dove vengono programmate le abilità e le competenze di una conoscenza del programma di biologia o di scienze della terra, all'interno di una

matrice

matrice

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA'/METODOLOGIA
			<ul style="list-style-type: none">• Asse linguaggi• Asse storico sociale• Asse scientifico-tecnologico• Asse matematico		

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- A. Imparare ad imparare- B. Progettare – C. Comunicare- D. Collaborare e partecipare-
E. Agire in modo autonomo e responsabile- F. Risolvere problemi- G. Individuare collegamenti e relazioni
H. Acquisire ed interpretare l'informazione

PROPOSTA OPERATIVA



SCIENZE DELLA TERRA:PIANETA TERRA

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA'/METODOLOGIA
Riconoscere negli eventi quotidiani le conseguenze del moto della terra	Ricostruire le posizioni della Terra e Sole ai solstizi e agli equinozi	Forma,dimensione e struttura della Terra	<ul style="list-style-type: none"> Asse linguaggi Asse storico sociale Asse scientifico-tecnologico Asse matematico 	A,C,D,E,H	LEZIONI FRONTALI
PROGETTARE : disegnare delle carte topografiche	Utilizzare le coordinate geografiche	Moti della Terra e conseguenze Fasi lunari			LABORATORIO: misura della latitudine e della longitudine di un punto sulla superficie terrestre
	Calcolare l'ora dei fusi orari	Scansione del tempo e fusi orari			disegnare delle carte topografiche
	Calcolare le distanze nelle carte	Punti cardinali e coordinate geografiche			LABORATORIO: costruzione di un semplice gnomone
Utilizzare le coordinate geografiche	Leggere le rappresentazioni nel rilievo	Principali tipi di proiezione e di carte	<ul style="list-style-type: none"> Asse scientifico-tecnologico 	A,C	RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA IN LABORATORIO
Leggere ed interpretare le rappresentazioni cartografiche		Importanza ed applicazione del telerilevamento	<ul style="list-style-type: none"> Asse scientifico-tecnologico Asse matematico 	A,C,F,G	USCITA DIDATTICA : VISITA al planetario di Milano
		Carta topografica d'Italia	<ul style="list-style-type: none"> Asse scientifico-tecnologico Asse matematico 	A,C,D,E,G,H	STRUMENTI MULTIMEDIALI: DOCUMENTARI E VISITA SITI INTERNET
					PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI PRESENTAZIONI IN POWER-POINT O IPERTESTI

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- A. Imparare ad imparare- B. Progettare – C. Comunicare- D. Collaborare e partecipare-
 E. Agire in modo autonomo e responsabile- F. Risolvere problemi- G. Individuare collegamenti e relazioni
 H. Acquisire ed interpretare l'informazione

prof.ssa Annabella De Vito docente di scienze - I.T.G. "C. Rondani" Parma.

PROPOSTA OPERATIVA



SCIENZE DELLA TERRA:PIANETA TERRA

RACCORDI ASSI CULTURALI

PRIMO PERCORSO DI SCIENZE DELLA TERRA

ITG RONDANI di PARMA profssa. Annabella De Vito

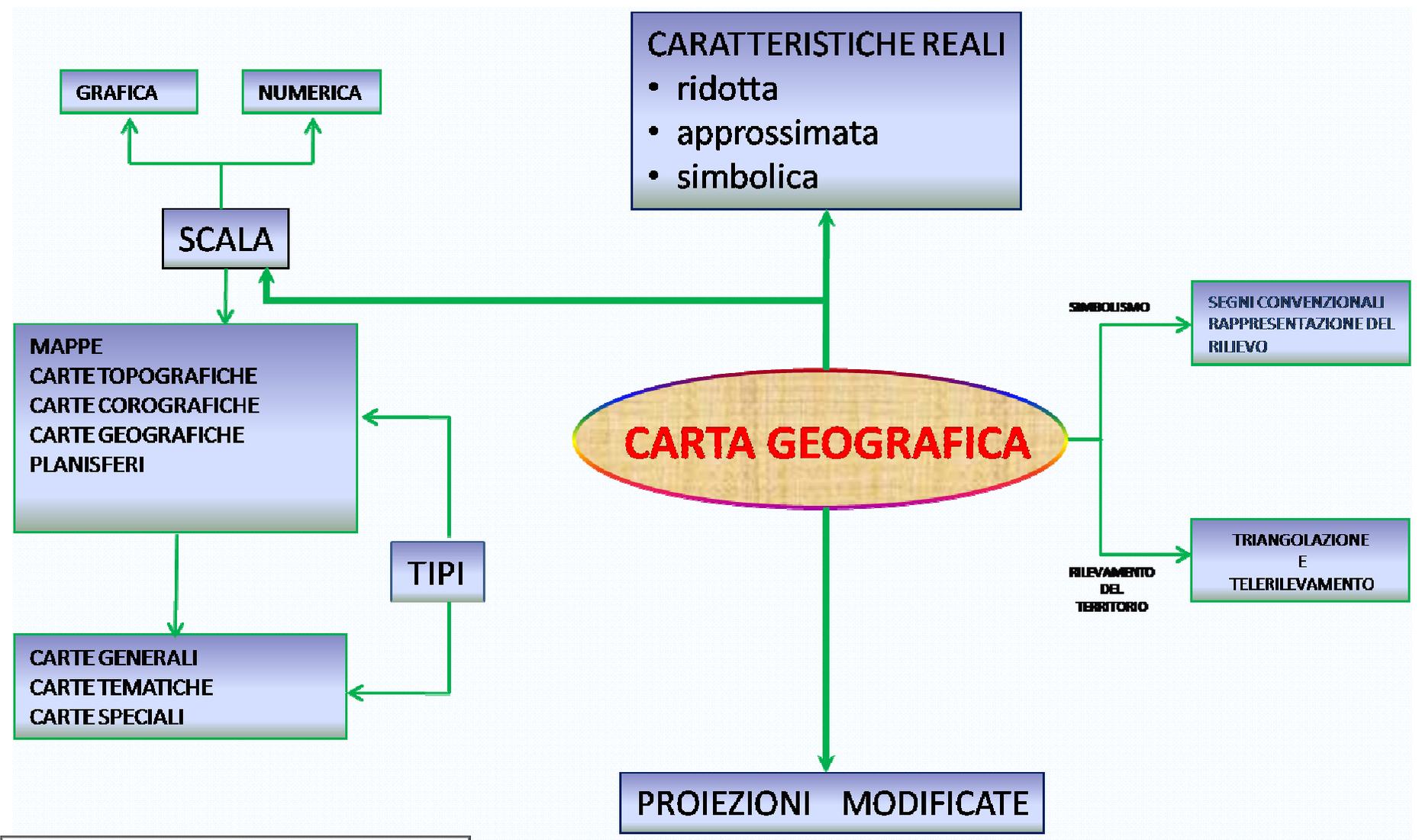
Asse dei linguaggi	Asse storico	Asse matematico	Asse scientifico tecnologico	Competenze di cittadinanza
<p>COMPNDERE UN TESTO SCIENTIFICO</p> <p>PRENDERE APPUNTI</p> <p>REDIGERE UNA RELAZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI</p> <p>RICERCARE INFORMAZIONI ALL'INTERNO DI QUOTIDIANI, LIBRI ARTICOLI SCIENTIFICI (ANALISI DEL TESTO)</p> <p>TRATTAZIONE SINTETICA DI UN ARGOMENTO</p>	<p>COMPNDERE COME GLI EVENTI STORICI HANNO INFLUENZATO IL PROGRESSO SCIENTIFICO (LA SCIENZA TRA GEOCENTRISMO ED ELIOCENTRISMO: DA TOLOMEO A NEWTON)</p> <p>SCIENZE NELLA STORIA MISURA DEL TEMPO :CALENDARI</p>	<p>CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE (CIRCONFERENZA; ELLISSE; ELLISSOIDE DÌ ROTAZIONE)</p> <p>ANALIZZARE UNA RELAZIONE TRA VARIABILI, PROPORZIONALITA' DIRETTA E INDIRETTA (DENSITA', MASSA, PESO, FORZA, VELOCITA')</p> <p>INDIVIDUARE ATTRAVERSO IL CALCOLO LE DISTANZE SU UNA CARTA</p> <p>ELABORARE UN POWER-POINT</p>	<p>ANALIZZARE I FENOMENI CHIMICI E FISICI LEGATI ALLE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA (TERMICA, NUCLEARE, SOLARE...)</p> <p>ESSERE CONSAPEVOLI DEL RUOLO DELLA TECNOLOGIA (SFRUTTAMENTO ENERGIA SOLARE) PANNELLI SOLARI, COLLETTORI SOLARI</p> <p>COSTRUIRE ED ANALIZZARE UN PROFILO ALTIMETRICO</p> <p>COSTRUIRE UNA CARTA GEOGRAFICA PER PROIEZIONI</p> <p>ESSERE CONSAPEVOLI DELLE NUOVE TECNOLOGIE: GPS</p>	<p>PROGETTARE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE</p> <p>COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</p>

prof.ssa Annabella De Vito docente di scienze - I.T.G. C. Rondani Parma.

PROPOSTA OPERATIVA



SCIENZE DELLA TERRA:PIANETA TERRA



Mappa concettuale

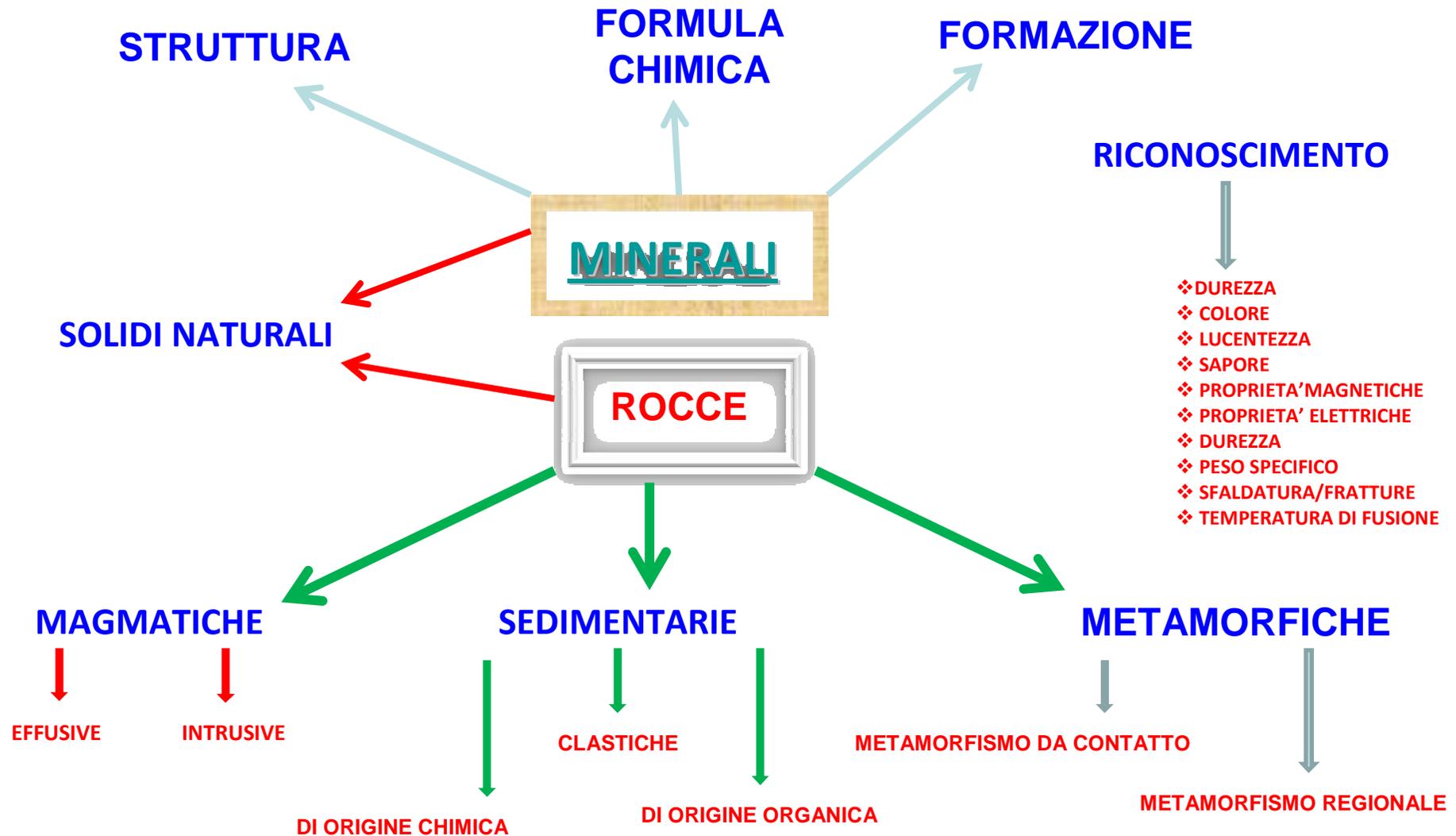
PROPOSTA OPERATIVA

Scienze della terra : Minerali e rocce

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA'/METODOLOGIA
<p>SAPER UTILIZZARE E COMPRENDERE LA TERMINOLOGIA E IL SIMBOLISMO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA</p> <p>ANALIZZARE I PRINCIPALI MINERALI E ROCCE UTILIZZATE NEL CAMPO DELLE COSTRUZIONI EDILI</p> <p>DISCUTERE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI SUPPORTANDO CON DATI REALI LA PROPRIA OPINIONE</p> <p><u>SELEZIONARE, RICERCARE INFORMAZIONI E DATI SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI</u></p> <p>PROGETTARE UNA UNITA' RESIDENZIALE CON UTILIZZO DI ALCUNI MATERIALI STUDIATI</p>	<p>SPIEGARE I FONDAMENTI DELLA TEORIA DELLA TETTONICA A ZOLLE</p> <p>DESCRIVERE I PROCESSI CHE PORTANO ALLA FORMAZIONE DEI MINERALI E DELLE ROCCE</p> <p>CLASSIFICARE LE ROCCE IN BASE ALLA LORO ORIGINE</p> <p>APPLICARE LA SCALA DI MOHS PER DEFINIRE LA DUREZZA DI UN MINERALE</p> <p>RICONOSCERE SULLA BASE DI UN ESAME MACROSCOPICO I PIU' COMUNI TIPI DI ROCCE E MINERALI</p> <p>CLASSIFICARE LE RISORSE ENERGETICHE NON RINNOVABILI E LE RINNOVABILI</p> <p>RICONOSCERE LE PRINCIPALI FONTI DI INQUINAMENTO E INDIVIDUARNE LE CAUSE</p>	<p>CONOSCERE GLI STRATI ALL'INTERNO DELLA TERRA</p> <p>CONOSCERE LA TEORIA DI WEGENER SULLA DERIVA DEI CONTINENTI</p> <p>LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE E RELATIVE PROVE</p> <p>DEFINIRE LE ROCCE E I MINERALI</p> <p>CONOSCERE LE ROCCE MAGMATICHE, SEDIMENTARIE E METAMORFICHE</p> <p>CONOSCERE LE PRINCIPALI RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE</p> <p>CONOSCERE LA STORIA DEI RIFIUTI RICICLAGGIO, RIUSO E RESTITUZIONE DI UNA RISORSA</p> <p>LE RISORSE ENERGETICHE</p> <p>DEFINIRE LE PRINCIPALI FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA</p> <p>DESCRIVERE COME SI COSTRUISCE UNA DISCARICA</p> <p>LE FASI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NELL'INCENERITORE</p>	<p>Asse linguaggi</p> <p>Asse storico sociale</p> <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <p>Asse matematico</p>	<p>A,C,D,E,G,H</p>	<p>LEZIONI FRONTALI</p> <p>LABORATORIO: LA CRESCITA DEI CRISTALLI</p> <p>LABORATORIO: COME RICONOSCERE LE ROCCE MAGMATICHE, SEDIMENTARIE E METAMORFICHE</p> <p>RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA IN LABORATORIO</p> <p>USCITA DIDATTICA : VISITA A CARRARA estrazione e lavorazione del marmo</p> <p>USCITA DIDATTICA : Visita guidata ad una CARTIERA la Piattaforma di Recupero Ghirardi - Collecchio Parma</p> <p>USCITA DIDATTICA Visita guidata ' IMPIANTO DI SELEZIONE DEI RIFIUTI in Strada Baganzola, - Parma</p> <p>USCITA DIDATTICA Visita guidata ad un impianto di compostaggio del verde Vivaio Forestale Scodogna, Parco Regionale Boschi di Carrega</p> <p>PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI PRESENTAZIONI IN POWER-POINT / IPERTEST</p> <p>STRUMENTI MULTIMEDIALI: DOCUMENTARI E VISITA SITI INTERNET</p>

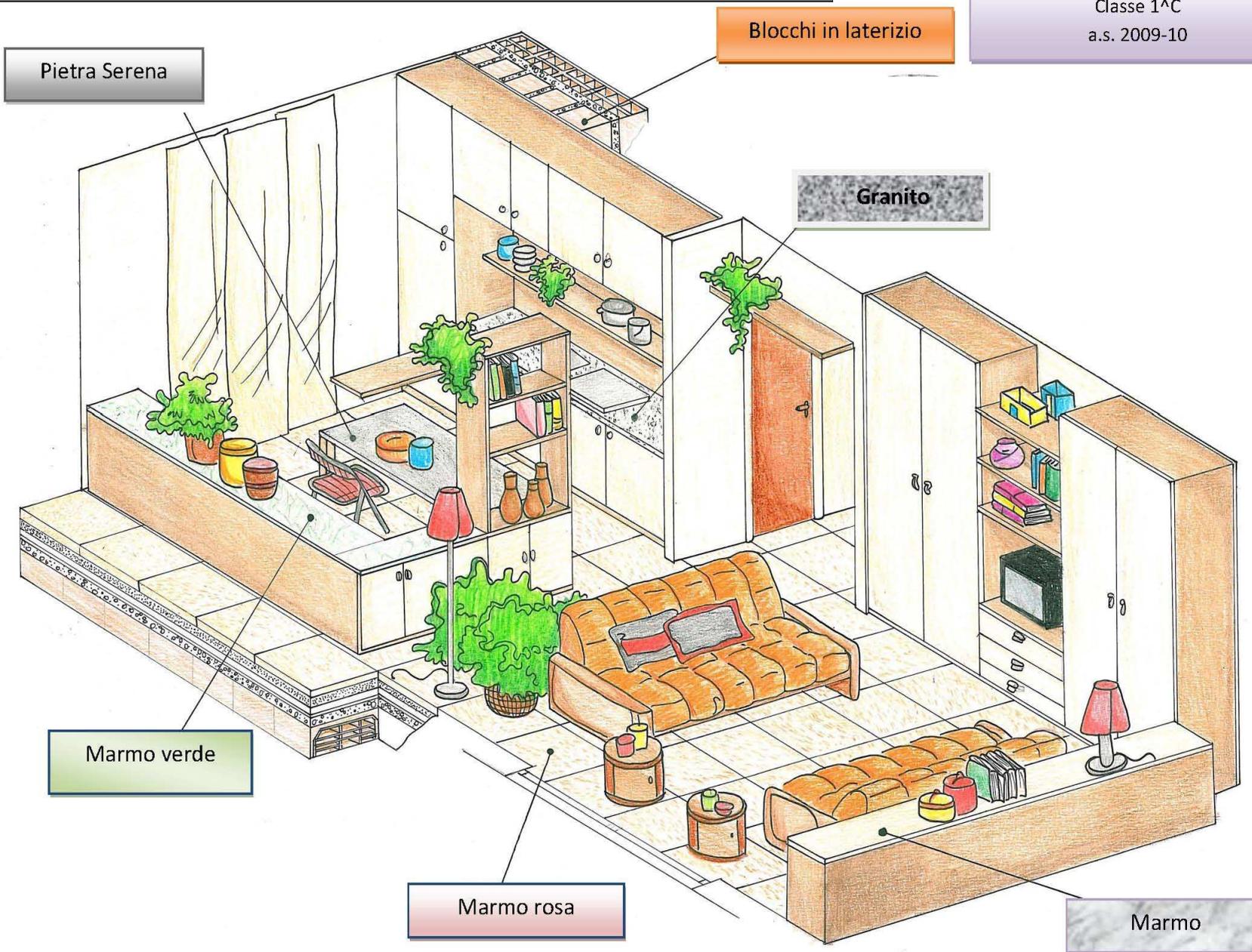
prof.ssa Annabella DE VITO docente di scienze - I. T. G "C. Rondani" Parma

Scienze della terra : Minerali e rocce



PROPOSTA OPERATIVA DI UNA COMPETENZA : Progettare

ITG "Rondani" Parma
Classe 1^C
a.s. 2009-10



prof.ssa Annabella DE VITO docente di scienze - I. T. G "C. Rondani" Parma

Competenze di ambito

Indicano i processi cognitivi e le procedure prevalenti nell'acquisizione dei contenuti.

Le competenze di ambito hanno carattere trasversale: costituiscono il denominatore comune delle discipline "epistemologicamente affini". La loro individuazione consente di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline

Proposta di schema

ASSE SCIENTIFICO/TECNOLOGICO PAROLE CHIAVE	COMPETENZE DI AMBITO sono le competenze comuni alle discipline dell'asse
<ul style="list-style-type: none">❖ OSSERVARE❖ DESCRIVERE❖ ANALIZZARE❖ ORGANIZZARE❖ RAPPRESENTARE❖ INDIVIDUARE RELAZIONI❖ ORIENTARSI NELL'ECOSISTEMA	<ul style="list-style-type: none">❖ COMPRENDERE E ANALIZZARE SITUAZIONI E ARGOMENTI❖ INDIVIDUARE RELAZIONI❖ SCEGLIERE IDONEE STRATEGIE PER PROBLEMI❖ SAPER UTILIZZARE SIMBOLI❖ SAPER LEGGERE E COSTRUIRE UN GRAFICO COME STRUMENTO PER DATI❖ ACQUISIRE UN LINGUAGGIO RIGOROSO E SPECIFICO❖ SAPER RICONOSCERE DATI PER LA RISOLUZIONE DI UN PROBLEMA ATTRAVERSO RELAZIONI TRA GRANDEZZE FISICHE❖ SAPER UTILIZZARE CLASSIFICAZIONI E GENERALIZZAZIONI
dalle finalità educative dell'Allegato n.1 - D.M. 139/2007: "Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	

PROPOSTA OPERATIVA



BIOLOGIA : LE BIOMOLECOLE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA'/METODOLOGIA
<p>1 - Utilizzare la terminologia scientifica</p> <p>2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente una tabella nutrizionale</p> <p>3 - Progettare una dieta secondo i LARN per l'adolescenza</p> <p>4 - Interpretare le indicazioni delle etichette dell'acqua in bottiglia</p>	<p>METTERE IN RELAZIONE L'ORGANIZZAZIONE DELLA CELLULA PROCARIOTA ED EUKARIOTA CON LE ESIGENZE FUNZIONALI DEGLI ORGANISMI CHE LA POSSIEDONO</p> <p>DISTINGUERE LE CELLULE ANIMALI DA QUELLE VEGETALI</p>	<p>ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE CELLULE</p> <p>CONCETTI BASE DELLA TEORIA CELLULARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Asse linguaggi Asse storico sociale Asse scientifico-tecnologico Asse matematico 	A,C,D,E,H	<p>LEZIONI FRONTALI</p> <p>LABORATORIO: OSSERVAZIONE AL MICROSCOPIO OTTICO DELLE CELLULE ANIMALI E DELLE CELLULE VEGETALI</p> <p>RELAZIONE DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO</p>
		<p>ELENCARE STRUTTURA E FUNZIONE DELLA MEMBRANA CELLULARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Asse scientifico-tecnologico 		A,C,
	<p>ESSERE CONSAPEVOLI DELLE MALATTIE CAUSATE DAI VIRUS</p> <p>RICONOSCERE I VANTAGGI BIOLOGICI DELLE PROPRIETA' FISICHE DELL'ACQUA</p>	<p>DESCRIVERE STRUTTURA E FUNZIONE DEGLI ACIDI NUCLEICI: DNA E RNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Asse scientifico-tecnologico Asse matematico 	A,C,F,G	<p>RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA IN LABORATORIO</p> <p>USCITA DIDATTICA : VISITA DEL LABORATORIO DI RICERCA DEL RIS DI PARMA</p>
		<p>ELENCARE LA PARTICOLARE STRUTTURA DEI VIRUS</p>	<ul style="list-style-type: none"> Asse scientifico-tecnologico Asse matematico 	A,C,D,E,G,H	<p>STRUMENTI MULTIMEDIALI: DOCUMENTARI E VISITA SITI INTERNET</p> <p>PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI PRESENTAZIONI IN POWER-POINT O IPERTESTI</p>

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- A. Imparare ad imparare- B. Progettare – C. Comunicare- D. Collaborare e partecipare-
 E. Agire in modo autonomo e responsabile- F. Risolvere problemi- G. Individuare collegamenti e relazioni
 H. Acquisire ed interpretare l'informazione

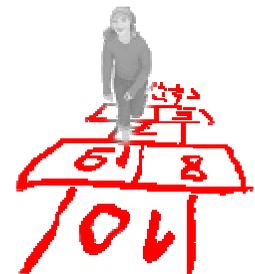
prof.ssa Annabella De Vito docente di scienze - I.T.G. "C. Rondani" Parma.

Lavori seminariali

Da una attenta analisi delle programmazioni degli insegnanti Tutor d'istituto, tenendo conto delle pratiche didattiche di riferimento, si è sperimentato un segmento di progettazione utilizzando un modello condiviso, **matrice**.

Attraverso le conoscenze e le abilità si sono progettati proposte di apprendimento delle competenze nell'asse di riferimento.

Dal confronto nei seminari, sono emerse varie proposte di tutti i partecipanti – dalla metodologia, fino alla valutazione delle competenze.



PROPOSTA OPERATIVA

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI	COMPETENZE/ CITTADINANZA	ATTIVITA'/METODOLOGIA
<p>Osservare un esperimento, annotandone le fasi, descrivere i punti fondamentali per una relazione dell'attività operativa, saper redigere relazioni nei diversi contesti disciplinari</p>	<p>Individuare i punti fondamentali della relazione di attività operativa Prendere appunti e raccogliere dati durante l'esperimento</p> <p>Redigere relazioni, organizzare i dati raccolti e utilizzarli nella costruzione di grafici e tabelle</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>Esporre in modo chiaro e con termini appropriati le fasi e i risultati dell'attività</p> <p>Presentare i dati dell'analisi</p> <p>Utilizzare le funzioni di base dei software per produrre testi e rappresentare dati</p>	<p>Elementi strutturali di una relazione scientifica Elementi strutturali di un testo scritto coeso e coerente Tabelle grafici Stesura di un testo: la relazione Lessico fondamentale per la comunicazione orale Strutture concettuali di base del sapere tecnologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asse linguaggi • Asse scientifico-tecnologico • Asse matematico 	<p>A ,B, C, D ,E, F, G ,H</p>	<p>Presentazione alla classe dall'attività (in Power -Point, materiale cartaceo) e costruzione con gli alunni dello schema di relazione (2h) Effettuazione dell'esperimento e stesura degli appunti(2h) Elaborazione della relazione da parte degli studenti a casa Correzione in classe della relazione per campionatura (1h) Rielaborazione definitiva da parte degli alunni a casa Correzione individuale degli insegnanti(discipline chimica ,italiano) Esposizione orale in classe (1h) Autovalutazione degli studenti con questionario (allegato A) (1h) Esperienza operativa in una disciplina diversa da quella pilota(2h) Totale lavoro scolastico9h</p>

"Come coniugare le conoscenze con attività operativa " (chimica, fisica, biologia, scienze,..... storia, italiano)

Imparare a stendere LA RELAZIONE DI UN'ATTIVITA' OPERATIVA

prof.ssa DALL'OLIO Paola , docente di chimica ITSOS " E. Gadda" Langhirano

PROPOSTA OPERATIVA

FISICA : I MOTI

COMPETENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	CONOSCENZE	RACCORDI ASSI	COMPETENZE CITTADINANZA	ATTIVITA'/ METODOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> • analizzare i concetti di quiete e di moto • <i>Riconoscere</i> i diversi moti nella vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i diversi tipi di moto e le loro caratteristiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Equivalenze ✓ Utilizzo di diagrammi cartesiani ✓ Misurazione degli angoli in gradi e in radianti ✓ Concetti di proporzionalità diretta e indiretta ✓ Concetto e proprietà di vettore ✓ Concetto di sistema di riferimento cartesiano ✓ Concetto di durata di un fenomeno ✓ Concetto di traiettoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi • Scientifico-tecnologico • Matematico • Storico – sociale 	<p>Comunicare Collaborare e partecipare Acquisire e interpretare l'informazione Risolvere problemi Imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Attività di laboratorio • Attività di gruppo • Problem-solving
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrivere</i> i diversi moti • <i>Analizzare</i> le caratteristiche principali dei moti 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la velocità dei corpi • Saper calcolare l'accelerazione subita dai corpi • Saper calcolare la distanza percorsa dai corpi in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetti di velocità (istantanea e media), accelerazione (istantanea e media), frequenza, periodo, velocità angolare, accelerazione centripeta e centrifuga 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi • Scientifico-tecnologico • Matematico 	<p>Comunicare Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire e interpretare l'informazione Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Attività di laboratorio • Attività di gruppo • Problem-solving
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progettare</i> le fasi dei moti 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riprodurre i diversi tipi di moto utilizzando le relative leggi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo di funzioni matematiche: retta, parabola, seno, coseno 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi • Scientifico-tecnologico • Matematico 	<p>Comunicare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di gruppo • Presentazioni multimediali

prof.ssa Manuela Musi , docente di scienze - I. T. C "G. B. Bodoni" Parma

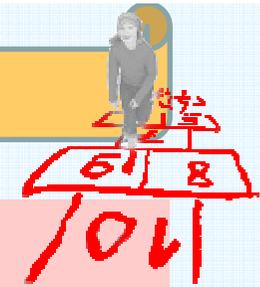
PROPOSTA OPERATIVA

FISICA: I MOTI ***Raccordi assi culturali***

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	COMPETENZE DI CITTADINANZA
<p>§ Comprendere un testo scientifico</p> <p>§ Prendere appunti</p> <p>§ Redigere una relazione delle attività di laboratorio</p> <p>§ Redigere una mappa concettuale</p> <p>§ Ricercare informazioni su testi scientifici, giornali, internet, ecc.</p> <p>§ Utilizzare un linguaggio semplice e chiaro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza delle scoperte scientifiche nella interpretazione dei fenomeni naturali e nella evoluzione della tecnologia 	<p>Utilizzare le funzioni matematiche per interpretare ed elaborare leggi fisiche</p> <p>Applicare le procedure di calcolo aritmetico e algebrico per l'individuazione dei valori di velocità, accelerazione, distanze percorse, ecc.</p> <p>Individuare opportune strategie per la risoluzione di problemi</p> <p>Rappresentare graficamente figure geometriche (rette, parabole, sinusoidi, ecc.)</p> <p>Utilizzare tabelle per la raccolta dati in esperimenti di laboratorio</p>	<p>∅ Osservare il mondo naturale, analizzarne e interpretarne i fenomeni fisici</p> <p>∅ Dedurre evoluzioni dei fenomeni fisici in base alle osservazioni e deduzioni fatte</p> <p>∅ Utilizzare le risorse tecnologiche computerizzate per elaborare relazioni, diagrammi, presentazioni, filmati, ecc.</p> <p>∅ Essere consapevoli del ruolo della tecnologia</p>	<p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Progettare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>

prof.ssa Manuela Musi *docente di scienze - I. T. C "G. B. Bodoni" Parma*

ASSI CULTURALI



Per sviluppare le
COMPETENZE
occorre

Una forte attenzione al **processo** che consenta un controllo consapevole di ogni sua fase.

Un ambiente di lavoro **laboratoriale** che promuova e valorizzi tutte le potenzialità dello studente.

Una **valutazione formativa** che induca l'autovalutazione come consapevolezza dei risultati conseguiti.

Proposta di CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE **elaborata dallo Staff Provinciale di Parma**

Riferimento normativo :Presidenza del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2009

Modalità di valutazione

Tiene conto,di tutte le componenti della personalità dell'alunno,della sua partecipazione al dialogo educativo e all'interesse con cui segue la disciplina.

L'alunno sarà valutato secondo la seguente griglia di valutazione assimilabile in tutte le discipline.

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITÀ	VOTO	LIVELLI COMPETENZE
Nessuna conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito nessuna abilità richiesta	1	LIVELLO COMPETENZE NON RAGGIUNTO
		2	
		3	
		4	
Conoscenza argomenti superficiale e frammentaria	Ha conseguito qualche abilità che utilizza con incertezza	5	
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6/7	RAGGIUNTO LIVELLO COMPETENZE BASE
Padronanza di tutti gli argomenti	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	7/8	RAGGIUNTO LIVELLO COMPETENZE INTERMEDIE
Padronanza di tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il linguaggio in modo attento e corretto	9/10	RAGGIUNTO LIVELLO COMPETENZE AVANZATE

LIVELLO BASE:

lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

LIVELLO INTERMEDIO:

lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

LIVELLO AVANZATO:

lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
(3) Specificare la prima lingua straniera studiata